caes® ITALIA

Consorzio Assicurativo Etico Solidale

L’assicurazione a impatto positivo

Bilancio sociale 2018

INDICE

Editoriale
PRIMI PASSI VERSO UNA VALUTAZIONE D'IMPATTO **PAG. 3**

1. CHI È CAES, IL CONSORZIO ASSICURATIVO ETICO E SOLIDALE **PAG. 5**
- **La struttura operativa di CAES** **5**
  - Fase assuntiva 5
  - Fase liquidativa 7
- **I prodotti assicurativi** **8**
  - **Focus** Il Progetto ETICAR 9

Approfondimento La partecipazione al Forum internazionale delle assicurazioni etiche 10

2. LA RETE E GLI STAKEHOLDER **PAG. 11**
- **Realtà e persone assicurate** **11**
- **I Soci** **13**
- **I Dipendenti** **17**
  - Analisi del personale 18
- **I Partner tecnici: le compagnie assicurative** **20**
- **I Partner convenzionati** **21**
- **I Tavoli di partecipazione** **25**
- **Il territorio e le comunità** **27**
- **L'ambiente** **31**
- **I fornitori** **31**
- **Hanno parlato di noi...** **33**

3. CARTA D'IDENTITÀ DI CAES **PAG. 34**
  - L'andamento della gestione e le prospettive future 36

4. ESAME DELLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA **PAG. 37**

5. NOTA METODOLOGICA **42**
- **Riferimenti e principi di redazione** **42**
- **Le sezioni del documento di Bilancio Sociale** **43**
- **I principi di riclassificazione secondo il criterio del valore aggiunto** **45**
- **Modalità di pubblicazione e diffusione del documento** **46**
- **Proposte di miglioramento del documento** **46**

Testi a cura di Elena Peverada
Stampa: Naturcoop, Somma Lombardo (VA) - Stampato su carta riciclata
Impaginazione ed editing a cura di Altreconomia (www.altreconomia.it)

EDITORIALE

Primi passi verso una valutazione d'impatto

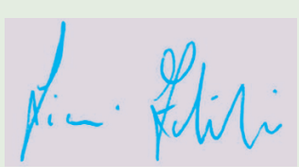
In questo bilancio sociale **abbiamo voluto iniziare a valutare il nostro impatto sociale**: siamo consapevoli che si tratta dell'avvio di un percorso, che nel lungo termine ha l'obiettivo non solo di individuare degli indicatori ma anche di utilizzarli per migliorarci. La "valutazione di impatto", che sta emergendo in questi anni come prioritaria per le realtà economiche attente anche alle ricadute positive del proprio operato sui territori, può essere individuata con diverse modalità e su più livelli.
Se è vero che l'imprenditore sociale riveste un ruolo di agente del cambiamento nel settore in cui opera, quando adotta una mission in grado di generare valore sociale, potremmo dire di essere sulla buona strada. Tuttavia ci sembra giunto il tempo di dare una valutazione quantitativa di questi elementi.
In questo documento, elaborando dati già in nostro possesso, abbiamo colto alcuni aspetti peculiari del nostro modo di essere azienda e fare assicurazione, a volte sottovalutati perché già insiti nelle finalità di CAES. Questa analisi ci ha dato modo di interrogarci sul come pianificare un processo di approfondimento di nuovi strumenti di impatto.

Nel bilancio **troverete dei paragrafi identificati dal simbolo** in cui qualitativamente o quantitativamente abbiamo tentato di fare una valutazione d'impatto.
Una componente fondamentale dell'impatto è l'addizionalita: non parliamo più di esternalità (che per l'azienda non ha un costo) ma di un elemento che ha un suo "peso" economico. Abbiamo voluto indicare questa incidenza rapportandola al risultato ante-imposte generato: ne emerge un dato interessante sulle scelte fatte, su vari fronti, da CAES (vedi pagina 32).

Nel 2018 ci sono state importanti "contaminazioni": ne sono un esempio i convegni cd. "di formazione extra professionale", di cui trattiamo a pag. 19, che hanno aperto i nostri orizzonti a tematiche di sostenibilità molto attuali al giorno d'oggi. In alcuni di essi si è parlato anche dei cosiddetti **Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile** (Sustainable Development Goals - SDGs), sottoscritti nel 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU.
Essi rappresentano obiettivi comuni su un insieme di questioni importanti per lo sviluppo: dalla lotta alla povertà, all'eliminazione della fame e al contrasto al cambiamento climatico, per fare alcuni esempi. Gli SDGs riguardano tutti i Paesi e tutti gli individui:

nessuno ne è escluso, né deve essere lasciato indietro lungo il cammino necessario per portare il mondo sulla strada della sostenibilità.

All'interno di un programma d'azione per le persone e per il pianeta come è stata l'"Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile", che ha dato vita agli SDGs e che si propone di raggiungerli entro il 2030, **non poteva mancare**, tra i protagonisti, **la finanza** -e quindi **banche** ed **assicurazioni**- che, come sappiamo, guidano le scelte politiche di ogni Stato.
È quindi fondamentale che **ogni soggetto, bancario o assicurativo, si ponga delle domande su quale possa essere il proprio ruolo rispetto a questa direzione di sostenibilità**.
Sotto questo aspetto potremmo dire che CAES, ora e nel futuro, potrebbe identificarsi nel **Goal nr. 17**: "costituire partnership per rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile", ossia generare economie coesive ed inclusive, creando un movimento di consumatori assicurativi consapevoli e costituendo reti e collaborazioni stabili.



1.

Chi è CAES, il Consorzio Assicurativo Etico e Solidale

Il Consorzio CAES Italia è una **rappresentanza assicurativa eticamente orientata**, un'agenzia assicurativa ma anche un consorzio di cooperative sociali, che ha l'obiettivo di promuovere e consolidare **un'assicurazione solidale**. Dal 1995 si pone in ascolto delle esigenze del Terzo Settore e di chi vi lavora: grazie a questa sensibilità ha sviluppato metodi e soluzioni per assicurarli adeguatamente.

LA STRUTTURA OPERATIVA DI CAES

Uno dei punti di forza di CAES è la **modalità** con cui svolge il proprio lavoro di intermediazione. Al di là delle relazioni che CAES intrattiene ad altri livelli (pensiamo ai Tavoli di partecipazione a cui aderisce, di cui si parlerà a pag. 25. possiamo individuare essenzialmente due fasi nel rapporto specifico con il singolo assicurato:

- **La fase assuntiva,** che riguarda la gestione della richiesta di preventivo e la valutazione del rischio da assicurare.
- **La fase liquidativa** ossia la gestione dell'eventuale sinistro.

Fase assuntiva

Come si può misurare l'adeguatezza di questo servizio di consulenza?
Il **loss ratio** (detto anche **andamento tecnico**) è un indicatore di economicità della gestione tecnica della compagnia di assicurazione. Esso rappresenta un parametro della buona gestione della compagnia stessa e si calcola come rapporto tra i sinistri liquidati e i premi netti incassati. Un loss ratio minore indica che la gestione della compagnia sta migliorando perché l'ammontare dei sinistri liquidati è in calo rispetto all'ammontare dei premi netti incassati. Ciò significa anche che la qualità del portafoglio gestito tende a migliorare. Analizzando le due componenti del loss ratio separatamente abbiamo:

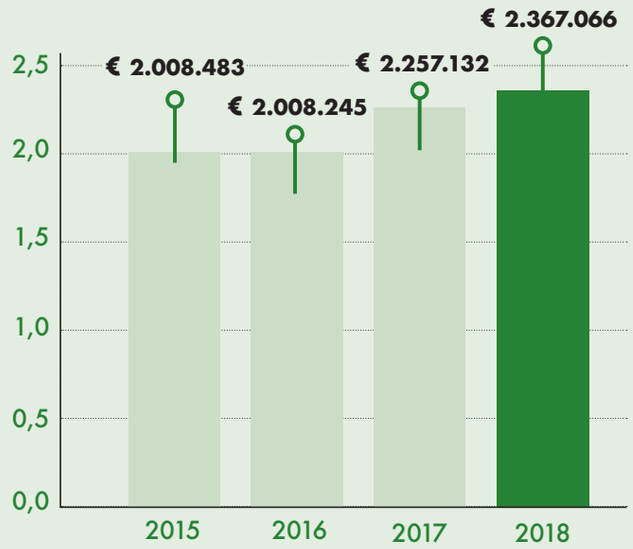
- Da un lato, i sinistri liquidati (variabile S), che dipendono dal nr. di sinistri accaduti, dalla loro entità (quindi dagli importi indennizzati e da quelli riservati), dalle spese sostenute dalla compagnia relativamente ad essi e dalla velocità con cui vengono liquidati. Il nr. di sinistri e la loro entità in alcuni casi possono essere variabili totalmente casuali; in altri possono essere prevenuti tramite apposite politiche o misure messe in atto dal soggetto assicurato. In questo secondo caso, è importante, da assuntori,

saper individuare questi parametri e saperli adeguatamente valutare nel formulare una proposta di copertura assicurativa

- Dall'altro, l'entità del portafoglio di competenza (variabile P), dipendente dalle modalità con cui vengono gestite le proposte assicurative e dall'accordo che si trova tra l'assuntore ed il potenziale assicurato.

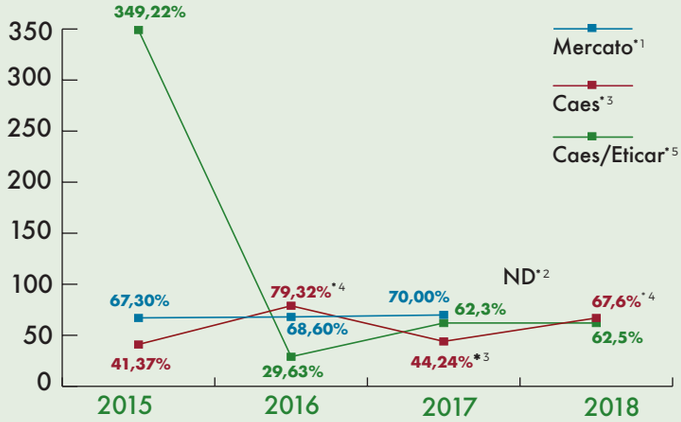
Relativamente al portafoglio*[1], possiamo vedere, dall'andamento che segue, che il portafoglio è tendenzialmente in crescita: sempre più soggetti decidono di rivolgersi a CAES e di riporre quindi fiducia nei nostri confronti. Ciò significa che nella fase di primo contatto con CAES ottengono una buona impressione sia dell'intermediario sia dei suoi prodotti. Il vantaggio di CAES sta nel conoscere, grazie all'esperienza maturata sul campo, la quotidianità delle cooperative sociali, delle associazioni e delle altre realtà appartenenti all'economia solidale. È in grado, di conseguenza, di proporre soluzioni contrattuali adeguate, tramite una consulenza assicurativa improntata alla chiarezza, alla completezza e all tempestività (**primo indicatore**).

PORTAFOGLIO DI COMPETENZA



* abbiamo considerato l'entità di portafoglio complessiva gestita da CAES, includendo anche il portafoglio del progetto ETICAR

LOSS RATIO (S/P) COMPARATO RAMO DANNI (dati rilevati al 31/12 di ogni anno)



* 1 fonte ANIA - Dossier "L'assicurazione italiana 2017-2018"
* 2 I dati definitivi non sono ancora disponibili
* 3 fonte Elaborazione dati Assimoco - Dettaglio Agenzia CAES (è escluso il loss ratio relativo ad Eticar ed alle polizze stipulate direttamente tramite le compagnie Nobis-Filo Diretto e DAS)
* 4 I tassi sono dovuti alla presenza di un sinistro catastrofale per ogni anno
* 5 L'andamento tecnico di ETICAR è misurabile solo a partire dal 2015. In tale anno il portafoglio è ancora esiguo; di conseguenza l'incidenza dei sinistri risulta più pesante.

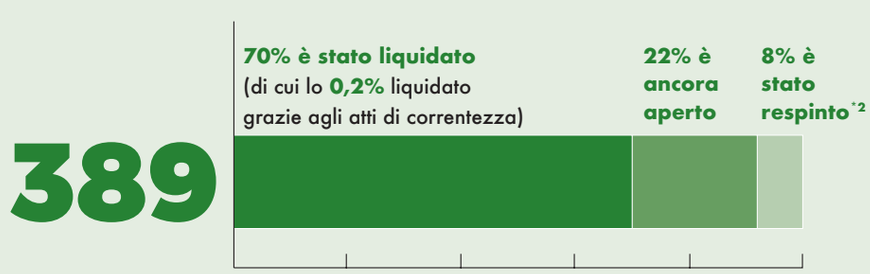
Dai dati di loss ratio emerge che il sistema assicurativo "etico", al pari di ciò che avviene nel settore bancario, si dimostra meno rischioso e più efficiente di quello tradizionale. Un sistema assicurativo che include come componente fondamentale le realtà assicurate: la fase assuntiva di CAES è quindi in grado di valutare adeguatamente i rischi da assicurare e sa dare fiducia ad assicurati virtuosi: si individua quindi un riconoscimento reciproco tra assicuratore ed assicurato, che genera un rapporto etico e solidale consolidato su entrambi i fronti (**secondo indicatore**).

Fase liquidativa

Il loss ratio e le sue componenti possono essere utilizzati anche per valutare la fase liquidativa dell'attività di CAES ossia la gestione dell'eventuale sinistro. In CAES due persone (tra cui un avvocato) sono appositamente preposte alla gestione delle pratiche dei sinistri. In quanto agenzia di intermediazione, CAES fornisce quindi un servizio aggiuntivo all'assicurato perché, oltre a seguirlo durante tutto l'iter ed a tenerlo costantemente aggiornato sullo sviluppo delle sue pratiche, dispone di una consulenza tecnica specializzata in sinistri. L'elemento che interessa in questo caso è la variabile S, i sinistri liquidati. Senza entrare nel merito delle entità, che come detto in precedenza possono dipendere o da un fattore casuale o da una più o meno elevata propensione alla rischiosità, valutata in fase assuntiva, analizziamo a questo proposito la situazione dei sinistri.

L'efficacia ed efficienza del nostro ufficio interno preposto alla gestione dei sinistri con la Compagnia si può rilevare dall'entità dei sinistri pagati dalla Compagnia in rapporto al totale sinistri di competenza (**terzo indicatore**).

SINISTRI TOTALI NEL 2018[*1]



*1 abbiamo considerato il nr. di sinistri complessivo gestito da CAES, includendo anche i sinistri del progetto ETICAR
*2 da questo conteggio totale dei sinistri non pagati, sono stati tolti i sinistri chiusi senza seguito che non hanno avuto una reale necessità di rimborso (per essi infatti il mancato pagamento non può essere ricondotto ad inefficacia nella gestione o ad una mancanza di copertura derivante dalle condizioni di polizza)

Sul 70% ha inciso, dal lato CAES:

- l'avere un'area sinistri dedicata (spese complessive per la gestione dell'area sinistri nel 2018: 10.505.40€)
- l'intervenire mediante atti di correntezza. Equità della liquidazione per CAES significa anche appoggiare l'onere del risarcimento rispetto alle compagnie assicurative con cui collabora: se CAES ritiene che l'assicurato abbia diritto ad un ulteriore indennizzo rispetto a quanto stabilito dal confronto con il perito assicurativo, interviene diretta-

mente attraverso quello che in gergo assicurativo viene definito atto di correntezza e cioè mettendo di tasca propria un'integrazione di indennizzo (atti di correntezza erogati nel 2018 per integrazioni di indennizzi assicurativi: 655,00€)

Questo indicatore evidenzia inoltre come i prodotti assicurativi proposti siano effettivamente tutelanti.

I PRODOTTI ASSICURATIVI

Quando si parla di finanza per gli Enti del Terzo Settore si dice che, affinché essa sia funzionale, è necessario che la strategia nasca dalla domanda (e dai suoi progetti) e non dall'offerta. Nel caso dei prodotti CAES, essi nascono proprio dal considerare le effettive esigenze della domanda e sono stati elaborati nel tempo grazie ad un continuo confronto con il Terzo Settore. Sono dedicate a cooperative, associazioni e piccole/medie aziende le polizze **RC dell'Economia Solidale, Infortuni per soci/volontari/utenti**, la **Multirischi per il volontariato,** e la **Multirischi danni ai beni per i fabbricati, oltre alle polizze dedicate alle Botteghe del Mondo ed alle Banche del Tempo.**
In aggiunta ai prodotti specifici per il non profit, CAES distribuisce anche polizze adatte alle esigenze delle persone fisiche. Sono disponibili, ad esempio, soluzioni **a tutela della casa, della responsabilità civile (anche l'RC Auto) e degli infortuni.**

L'eticità dei prodotti assicurativi proposti da CAES si definisce soprattutto nei seguenti aspetti:

- chiarezza e trasparenza delle condizioni contrattuali;
- condizioni specifiche e su misura per le realtà "non profit": vi sono ad esempio, in virtù di clausole di mutualità, prodotti per soggetti "esclusi" dal mercato assicurativo, come Gruppi di Acquisto Solidale (GAS) e consorzi;
- estensione della copertura assicurativa per tutte le attività svolte dall'assicurato, per quanto concerne cooperative ed associazioni; le normative vengono cioè adeguate alle attività che questi soggetti svolgono effettivamente, con deroghe a norme del Codice Civile (si evita in questo modo di dover integrare coperture solo a posteriori, per esempio a fronte di un sinistro, con conseguente aumento del premio);
- semplificazione della gestione assicurativa rispetto ai seguenti elementi: oggetto della copertura, parametri di valutazione del rischio, costruzione del premio, modalità di richiesta di dati e documenti;
- costi equi in rapporto alla qualità ed alla mutualità dello strumento di garanzia.

Nel 2018, grazie al supporto di CAES, il prodotto di Assimoco per le aziende agricole (AgricolTU Assimoco) **è stato implementato con alcune estensioni dedicate all'agricoltura sociale e biologica.**

FOCUS

Il progetto Eticar

RC AUTO DEDICATA AL CONSUMO CRITICO

ETICAR* è un vero e proprio progetto di mutualità realizzato sulle polizze RC Auto.
Può aderirvi chi fa parte dei Gruppi di Acquisto Solidale, i soci di Banca Popolare Etica ed i soci di Amnesty International.

Le polizze RC Auto ETICAR attenuano le differenze di tariffa presenti a livello geografico. Per questo motivo si pongono come obiettivo il ritorno ad una vera mutualità.

L'11 ottobre 2018 si è riunita la **Commissione ETICAR,** organo appositamente previsto all'interno del Protocollo costitutivo del progetto, a cui hanno partecipato i referenti di Assimoco, di CAES e di Banca Etica e tre rappresentanti dei Gruppi di Acquisto Solidali aderenti (il GAS di Lecco ed il DES della Brianza), tra cui un delegato della Rete di Economia Solidale nazionale.
Successivamente alla Commissione e nel corso del 2018, CAES ha promosso altri due incontri con i commissari rappresentativi degli assicurati per definire insieme alcune proposte di miglioramento del progetto.

ETICAR vuole infatti essere un percorso partecipato, in cui i suoi aderenti prendano parte attiva nella definizione delle sue caratteristiche principali.

AL 2018 ADERISCONO A ETICAR

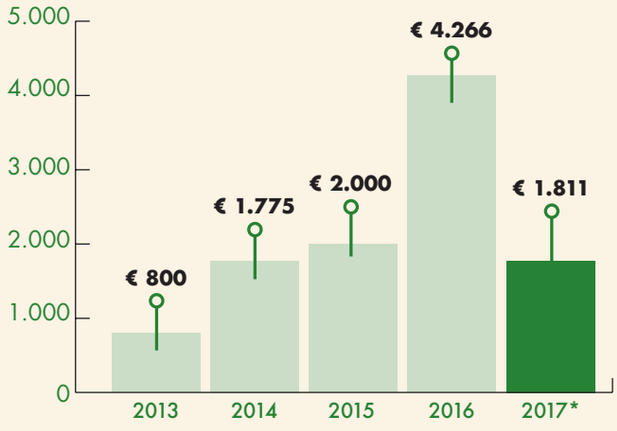
194 GAS

AMNESTY INTERNATIONAL ITALIA

bancaetica

POLIZZE COMPLESSIVE NR. 356 PER UN TOTALE PREMI NETTI DI €146.261,12

CAES restituisce ogni anno, sotto forma di contributo, parte delle provvigioni incassate tramite il progetto ETICAR alla Rete dell'Economia Solidale (che raggruppa a livello nazionale tutti i GAS).



* i contributi erogati per l'anno indicato vengono riconosciuti sempre nell'anno successivo: il contributo erogato per il 2017 corrisponde al liquidato nel 2018

** Il marchio ETICAR è stato depositato da CAES con le seguenti specifiche:*
deposito n°: MI2014C003039 del 25/03/14 - Registrazione n° 1616701 del 18/12/14 - Scadenza: 25/03/24 - Classi internazionali: 36.

APPROFONDIMENTO

La partecipazione al Forum Internazionale delle Assicurazioni Etiche

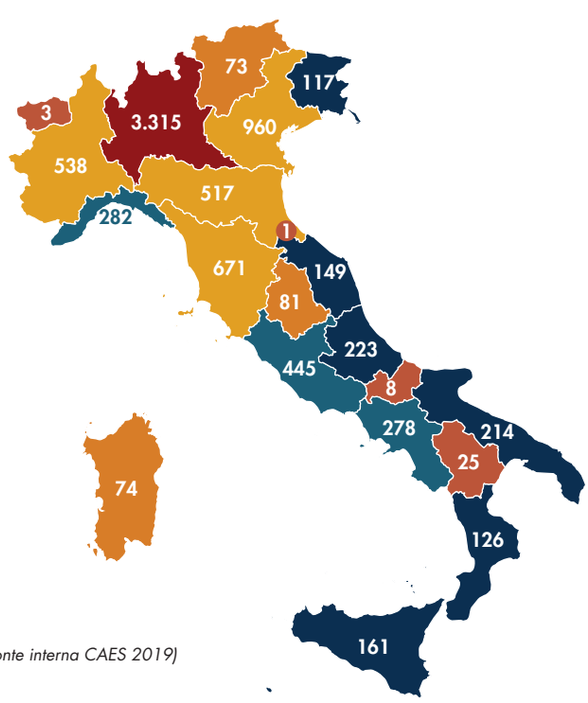
Il 15 marzo 2018 CAES ha partecipato al **primo Forum internazionale delle Assicurazioni Etiche,** organizzato a Barcellona dall'Osservatorio delle Finanze Etiche e Solidali appartenente a FETS (Financiación Ética y Solidaria), un'associazione di secondo livello che raggruppa Enti del Terzo Settore catalani e che si pone l'obiettivo di promuovere la finanza etica e solidale. CAES è stato presente in proprio ed in rappresentanza della compagnia Assimoco. Hanno aderito in qualità di promotori anche i nostri partner spagnoli: gli intermediari assicurativi Arç Corredoria d'Assegurances, cooperativa di Barcellona nata nel 1983 che si è specializzata nell'economia sociale e solidale, nel mondo associativo e nelle energie rinnovabili; la cooperativa madrilena Servicios Y Estudios de Seguros (SERYES), attiva dal 1987, che si avvale di professionisti con un'ampia esperienza e con la vocazione di portare una gestione etica e trasparente nel settore assicurativo. L'evento è stato inoltre patrocinato da CAES AIE, il progetto di collaborazione tra Arç e SERYES a cui abbiamo ceduto gratuitamente il nostro marchio dal 2016. CAES AIE svolge in Spagna attività di promozione dell'assicurazione etica e solidale ed intermediazione nel settore assicurativo, occupandosi prevalentemente di economia sociale e solidale. Si è parlato del **significato dell'assicurazione etica, di come esso si declina in prodotti assicurativi ed in modalità di gestione degli stessi**, di **fondi di investimento responsabili e criteri etici con cui gestirli,** tema caro alle compagnie assicurative che esplicano anche il ruolo di investitori ed infine di marchi che certificano reali percorsi verso la mutualità (a riguardo, sono state presentate le esperienze del marchio spagnolo Ethsi e di quello francese Finansol).

È stata un'importante occasione per conoscersi e confrontarsi con le altre realtà che a livello europeo stanno sviluppando delle proposte assicurative etiche. Fra gli altri, erano presenti **mutue di assicurazione** come Previsora General e Mutuacat, **compagnie assicurative** come Gruppo ACM (Assurances Crèdit Mutuel) España, **rappresentanti della finanza assicurativa islamica** come la Cooperativa Halal e l'agenzia assicurativa Takaful e **movimenti** come la realtà belga Financité.

2.

La rete e gli stakeholder

È l'interazione continua con gli stakeholder e l'ascolto delle loro esigenze che ci porta a migliorare il nostro approccio verso l'esterno.
La rete di CAES è composta da tutti questi soggetti: è una rete eterogenea che è in grado di creare valore a diversi livelli.



(Fonte interna CAES 2019)

REALTÀ E PERSONE ASSICURATE

CAES è presente in tutta Italia.
Questa è la distribuzione territoriale delle polizze attivate

- Da 1 a 50
- Da 50 a 100
- Da 100 a 250
- Da 250 a 500
- Da 500 a 1.000
- Oltre 1.000

Dai seguenti dati si rileva l'incidenza, all'interno del portafoglio di CAES, degli Enti del Terzo Settore:

IL TERZO SETTORE CLIENTE DI CAES

POLIZZE COMPLESSIVE	POLIZZE SOTTOSCRITTE DA ENTI DEL TERZO SETTORE	
N° polizze	**N° polizze**	**Percentuale**
7.719	3.832	49,64%
Premi netti	**Premi netti**	**Percentuale**
€ 2.367.066,15	€ 1.537.588,56	64,96%

NEL 2018 ABBIAMO ASSICURATO:

316
cooperative sociali pari al 1,96% delle cooperative sociali italiane*

2.237
associazioni (di cui 81 banche del tempo) pari allo 0,8% delle associazioni italiane*

94
botteghe del mondo

186
piccole/medie aziende

3.044
persone (privati)

332.380
volontari di Enti del Terzo Settore (associazioni, associazioni di volontariato, onlus, cooperative sociali, fondazioni, enti di promozione sportiva, associazioni di promozione sociale, reti di enti del Terzo Settore) - pari allo 6,01% dei volontari italiani*

316.951
soci di Enti del Terzo Settore

53.041
utenti delle attività organizzate da Enti del Terzo Settore

553
unità immobiliari di proprietà o in conduzione ad Enti del Terzo Settore

**dall'ultimo Censimento permanente delle Istituzioni non profit del 20/12/2017, che fa una mappatura delle istituzioni non profit e delle loro principali caratteristiche strutturali (forma giuridica adottata, attività svolta in modo prevalente, risorse umane impiegate tra dipendenti e volontari) alla data del 31/12/2015, risulta che nel 2015 si rilevano:*
- 16.125 cooperative sociali
- 286.942 associazioni riconosciute e non riconosciute
- 5.528.760 volontari

(Fonte interna CAES 2019)

(Oltre ai prodotti dedicati) abbiamo attivato degli strumenti a favore dei nostri Assicurati, all'interno del nostro sistema operativo:

- Inserimento di automatismi relativi alle scadenze assicurative contrattuali, comprendenti avvisi di scadenza, promemoria e solleciti di pagamento e di restituzione dei documenti (originali di polizza, loro allegati e appendici), sia tramite e-mail che attraverso telefonate effettuate dagli operatori di CAES → comunicazione puntuale e tempestiva ai clienti rispetto alla propria situazione assicurativa.
- Acquisizione automatica dei PDF di polizza generati dal sistema della compagnia Assimoco → gestione digitale di tutti i relativi documenti nei confronti degli Assicurati
- Creazione dello strumento informativo degli "Approfondimenti Assicurativi" che renda più consapevoli gli Assicurati rispetto ai contenuti e alle condizioni dei prodotti che hanno acquistato, spesso difficili da comprendere da parte dell'utente medio.

Dal 2018:

- Predisposizione dell'invio automatico di un SMS agli Assicurati per la gestione dei rinnovi di polizza
- Nuova procedura di gestione rispetto alla modalità di pagamento tramite addebito SDD automatico, particolarmente agevole per gli Assicurati persone fisiche

I SOCI

Al 31/12/2018 la compagine sociale risulta così composta:

AL 31.12.2017 LA COMPAGINE SOCIALE RISULTA COSÌ COMPOSTA:

NUMERO DI SOCI	PERSONE GIURIDICHE	DI CUI COOPERATIVE SOCIALI	TOTALE
Consorziati	9	7	9
Accolti nel 2018	1	0	0
Dimessi nel 2018	1	1	0
Esclusi nel 2018	0	0	0

NR. DI ASSEMBLEE SOCI SVOLTE NEL 2018: 1
PARTECIPANTI (ANCHE MEDIANTE DELEGA): 100%

(Fonte interna CAES 2019)

- **URBANA SCS A R.L.**

Urbana dal 1988 realizza servizi amministrativi, gestionali e consulenziali nei settori della contabilità, fiscalità, gestione paghe e contributi. La cooperativa mette la propria esperienza e professionalità al servizio del Terzo Settore e dell'impresa. Il numero crescente e la tipologia diversificata di clienti hanno portato nel corso degli anni all'inserimento in Urbana di soci dotati di sempre maggiori competenze tecniche e dei necessari titoli professionali. La scelta fatta consente alla Cooperativa Urbana di inserire nella propria compagine lavorativa soggetti svantaggiati al fianco dei lavoratori ordinari e di connotarsi quindi come Cooperativa Sociale di inserimento lavorativo.
Milano (MI) - www.urbanacoop.it

• SISIFO SRL

Sisifo opera principalmente nel settore dell'economia circolare. Affianca le imprese del settore gestendo con loro:

• progetti complessi multi-stakeholder, costruendo ponti tra realtà diverse e valorizzando con obiettivi comuni la con-correnza

• progettazione, coordinamento e gestione della partecipazione ad eventi e fiere, con attività di sponsoring, animazione culturale, presidio commerciale e diffusione web in real-time

• pubbliche relazioni e strategie digitali

• comunicazione su misura

• situazioni di crisis management, supportando una reazione tempestiva, cogliendo e valorizzando le opportunità insite in ogni crisi.

Bassano del Grappa (VI) - www.sisifo.eu/ita

• LA GOCCIA SCS ONLUS

Dal 2000 La Goccia Società Cooperativa Sociale O.N.L.U.S. costruisce percorsi di integrazione lavorativa, formazione e socializzazione per persone in situazione di svantaggio, coniugando l'attenzione per il sociale allo spiccato spirito imprenditoriale.

I principali settori in cui opera sono la ristorazione, la manutenzione del verde, manutenzioni immobiliari ed in ambito urbano, servizi di facchinaggio, servizi cimiteriali e la gestione dell'Ecoparco Canile "Cani sciolti".

Pozzo d'Adda (MI) - www.cooplagoccia.it

• LO SCOIATTOLO SCS ONLUS

Dal 1988 lo Scoiattolo porta avanti progetti di integrazione sociale rivolti alle fasce più deboli, promuovendo la cultura dell'integrazione e dell'eguaglianza. Oltre al lavoro socio-educativo ed occupazionale, i soci della cooperativa si mettono a servizio della comunità per ascoltare e discutere insieme dei diversi temi che riguardano il welfare ed il ben-essere nel territorio. Le principali attività della cooperativa sono i laboratori socio-occupazionali di Monzuno e di Sasso Marconi, centro dell'attività educativa della cooperativa, rivolti a persone disabili e centrati su attività di confezionamento, assemblaggio e taglio su misura di diversi materiali, la gestione del canile sociale intercomunale di Savena, servizi di pulizie, la gestione del Cinema Teatro di Sasso Marconi e la Bottega Volante che sostiene l'economia del territorio mettendo in contatto produttori e consumatori.

Un'importante attività della Cooperativa è **l'agenzia assicurativa ARESS (Assicurazioni delle Reti Etico Solidali e Sociali)** che opera con finalità di mutualità tra quanti si assicurano.

Monzuno (BO) - www.scoiattolo.org

• ASSIMOCO SPA

In data 27/12/2018 è stato iscritto presso il Registro delle Imprese l'atto di fusione

per incorporazione di Finassimoco S.p.A. in Assimoco S.p.A. La società Assimoco S.p.A. ha assunto pertanto la qualifica di Capogruppo del Gruppo Assimoco. Fondato nel 1978, Assimoco è il Gruppo ASSIcurativo del MOvimento COoperativo italiano, un Movimento che da oltre 150 anni lavora per migliorare le condizioni materiali, morali e civili della persona.
L'appartenenza, la profonda conoscenza del mondo cooperativo, la fiducia e la relazione che si crea con i clienti, consentono al Gruppo Assimoco di individuare e coprire i rischi che possono cogliere impreparato l'individuo, i suoi familiari e la sua impresa poiché ne condivide una missione comune: cooperare e proteggere.
L'offerta del Gruppo Assimoco, che ha sede a Segrate (Milano), propone soluzioni assicurative per la previdenza, il risparmio, l'investimento, la protezione della persona, del patrimonio e della professione.
Segrate (MI) - www.assimoco.it

• CONSORZIO SIR SCS ONLUS

SiR -Solidarietà in Rete è un Consorzio di cooperative sociali, un sistema di imprese sociali di comunità che dal 2000 si occupa di bisogni e diritti delle fasce più deboli della popolazione. Sostiene le persone e le famiglie, promuovendo lo sviluppo sociale e culturale dei cittadini attraverso appositi servizi: progettazione e gestione di servizi educativi, socio-assistenziali, socio-sanitari, formativi, occupazionali e residenziali, rivolti a minori, giovani e adulti, con un'attenzione particolare all'area della disabilità intellettiva e delle difficoltà di apprendimento.
SiR gestisce anche un consultorio famigliare, un servizio socio-sanitario di riabilitazione, un CFP (Centro di Formazione Professionale) e un'Agenzia per il lavoro accreditati dalla Regione Lombardia. Svolge attività di sviluppo e cooperazione internazionale e di gestione di progetti di riqualificazione urbana e sociale ed effettua servizi alle imprese del Terzo Settore (paghe e contabilità, fund raising, progettazione, rendicontazione sociale e comunicazione).
Milano (MI) - www.consorziosir.it

• NATURCOOP SCS ONLUS

Nata nel 1986, Naturcoop si occupa dell'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati (disabili fisici e psichici, minori e adulti in difficoltà, ex-tossicodipendenti e persone in misure alternative alla detenzione), realizzando importanti progetti di sviluppo economico e di intervento sociale a livello locale, regionale e nazionale. Grazie alla sua esperienza, riesce a proporre servizi diversificati e insieme integrati di:
• manutenzione del verde
• igiene/disinfestazione
• grafica e stampa, attraverso il laboratorio Zapygraf.
A questi settori si affianca, con un'attenta azione di supporto e di monitoraggio, l'Area Sociale, responsabile degli inserimenti lavorativi e dei rapporti con gli Enti del territorio.
Somma Lombardo (VA) - www.naturcoop.it

• CHICO MENDES SCSRL ONLUS

Chico Mendes Onlus è una cooperativa non profit di commercio equo e solidale fondata a Milano nel 1990. Promuove sul territorio un'economia più giusta, sostenibile, etica e responsabile attraverso la vendita di prodotti nei punti vendita Altromercato e l'informazione.

I beni offerti provengono da filiere corte e trasparenti del commercio equo e solidale, dell'economia sociale italiana, dell'agricoltura biologica, dei terreni confiscati alle mafie o di produzioni carcerarie.

Con oltre 2700 soci, Chico Mendes è a sua volta socio del Consorzio Altromercato e dell'associazione di categoria Equo Garantito, l'Assemblea Generale Italiana del Commercio Equo e Solidale che controlla e valuta le Organizzazioni italiane di fair trade.

Milano (MI) - www.chicomendes.it

• QUETZAL LA BOTTEGA SOLIDALE SCS

Quetzal nasce nel 1995 come Bottega del Mondo per promuovere a Modica il commercio equo e solidale.

Partendo dall'intuizione che il commercio equo per essere credibile in Sicilia debba confrontarsi con la sfida di creare posti di lavoro e promuovere circuiti di produzione locali, puliti e sostenibili, Quetzal nel 1999 inizia a produrre la cioccolata di Modica.

Nel 2004 la cooperativa apre un proprio laboratorio per la produzione di cioccolato di Modica utilizzando cacao biologico e del commercio equo e solidale ed affiancandovi i sapori e profumi di Sicilia: agrumi, mandorle, pistacchio, nocciole, manna.

Dal 2016 promuove, attraverso un Contratto di rete Filiereque Iblee con alcune aziende agricole locali, la sfida di applicare i principi del commercio equo e solidale all'agricoltura siciliana; il primo prodotto su cui lavora è la mandorla, garantendo un prezzo fisso e remunerativo per i produttori, verificando e promuovendo condizioni di lavoro senza sfruttamento, diffondendo la conoscenza sulle varietà antiche autoctone.

Quetzal è anche attività culturali: editoria, progetti di cooperazione, formazione e sviluppo.

Modica (RG) - www.cioccolato-quetzal.it/it

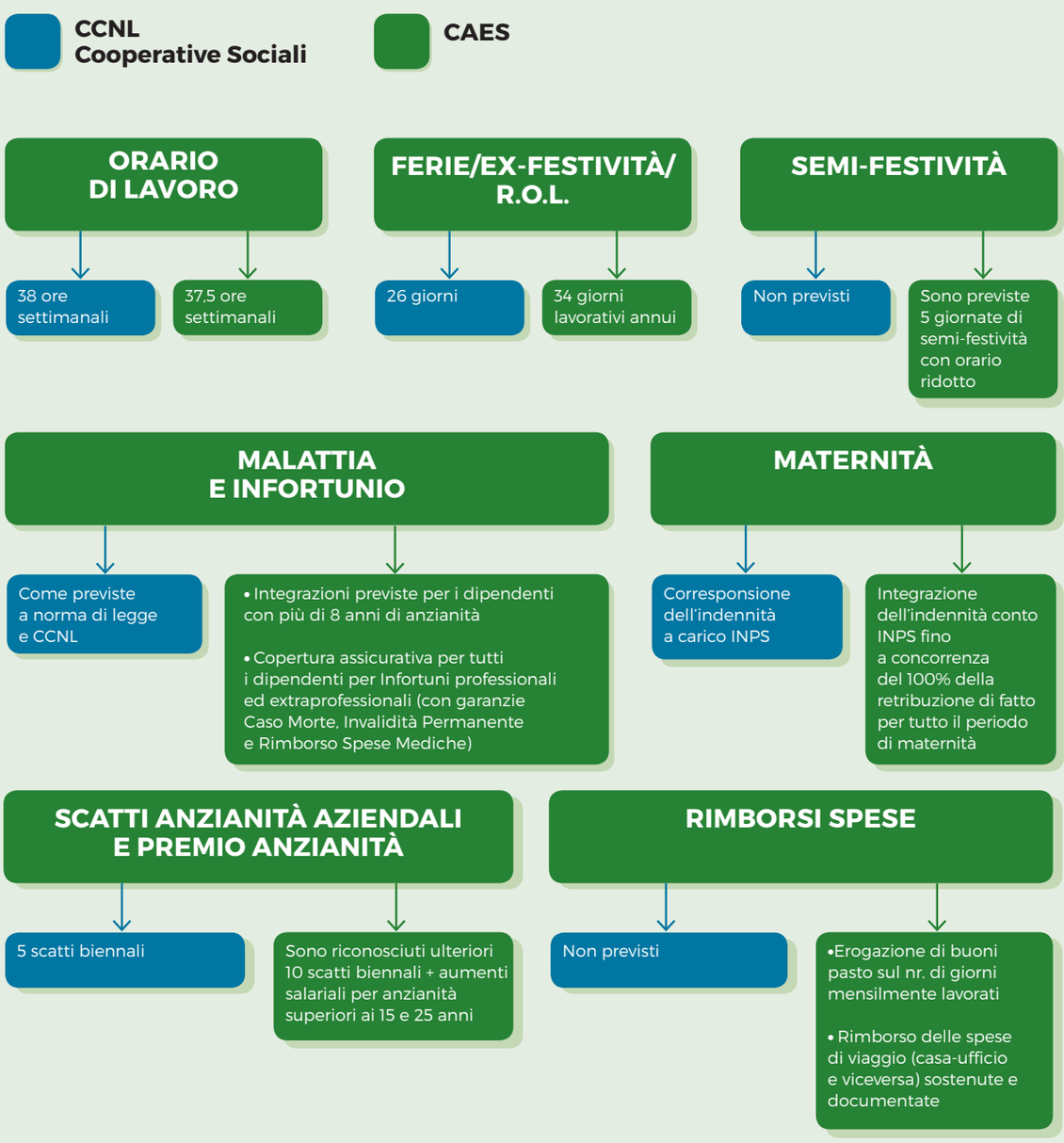
Acquisti di beni e servizi da consorziati 2018:
€ 14.070,00

Pari al 8,68 % del totale acquisti di beni e servizi

I DIPENDENTI

L'attenzione nei confronti dei lavoratori di CAES costituisce uno dei principali aspetti presidiati dal consorzio, che fa della qualità del clima lavorativo e dell'attenzione al lavoratore uno dei propri obiettivi principali.

CAES applica il Contratto Collettivo Nazionale delle Cooperative Sociali ed ha sviluppato con i lavoratori un contratto integrativo finalizzato a coordinare, in senso favorevole ai lavoratori, le caratteristiche di tale contratto con il CCNL delle agenzie assicurative in gestione libera e a definire alcuni ulteriori diritti in capo ai lavoratori. Le principali variazioni fra il CCNL Cooperative Sociali e l'integrazione applicata sono descritte in tabella:



TAVOLO DI LAVORO INTERNO (STAFF DEI LAVORATORI)

Organo di confronto interno al Consorzio, il Tavolo di lavoro interno (Staff dei lavoratori) è composto da tutti i lavoratori e si riunisce periodicamente in base alle singole necessità operative. Ha l'obiettivo di favorire il confronto di idee e proposte su vari aspetti tecnici/operativi o semplicemente organizzativi tra i lavoratori in modo da consentire una maggior collaborazione tra tutti.

ANALISI DEL PERSONALE

	TOT. 2018	M	F	F.T.	P.T	CO.PRO.	Tot. 2017
Collaboratori complessivamente impiegati nell'esercizio	**8**	3	5	7	1	/	**6**
Totale delle retribuzioni [euro]	**257.157**	119.428	137.775	*	*	N.R.	**242.929**
Unità lavorative Annuali ULA[1]	**6,25**	2,33	3,92	4,87	0,69	/	**5,55**
Impiegati a tempo indeterminato	**7**	2	5	6	1	/	**6**
Impiegati a tempo determinato	**1**	1	0	1	0	/	**0**

(Fonte Urbana Coop. Soc. 2019)

INQUADRAMENTO CONTRATTUALE E QUALIFICHE

QUALIFICA	LIVELLO	N°	P.T.	F.T.	T.I.	T.D.	M	F
Impiegati	D2	7	1	6	1	1	2	5
Impiegati	F2	1	-	1	1	-	1	-
TOTALE		**8**	**1**	**7**	**7**	**1**	**3**	**5**

P.T. *Part-time*
F.T. *Full-time*
T.I. *Tempo indeterminato*
T.D. *Tempo determinato*

N. DI DONNE SUL TOTALE: 66,7% (DATO AL 31.12.2018)

(Fonte Urbana Coop. Soc. 2019)

Si attesta il rispetto dei limiti di cui all'art. 3 co.2 b) d.lgs. 112/2017, rispetto del limite di scostamento massimo del 40% delle retribuzioni e compensi in rapporto al CCNL.
I rapporti di collaborazione professionale continuativa, comunque contenuti all'interno dei limiti normativi, sono relativi a professionisti iscritti ad ordini professionali (Agenti assicurativi ed avvocati) ed in linea con i tariffari di riferimento dei relativi ordini.

Si attesta il rispetto dei limiti di cui all'art. 13 co. 1 del d.lgs. 112/2017, rispetto del rapporto 1: 8 quale differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda. Rapporto effettivo: 1 : 2,78 - Nel 2017 era 1 : 3,27

N° DI DONNE SUL TOTALE DEI LAVORATORI

Come richiesto dalla Circolare Regionale in merito alla redazione dei Bilanci sociali si fornisce di seguito il dettaglio della ripartizione dei contratti lavorativi per genere, con dettaglio per ciascuna tipologia di contratto di lavoro.

TIPOLOGIE CONTRATTUALI	2018		2017	
	n. donne	%	n. donne	%
Tempo indeterminato full-time	4	60	3	60
Tempo indeterminato part-time	1	100	1	100
Tempo determinato full-time	/	/	/	/
Collaboratori a progetto	/	/	/	/
Professionisti stabilmente impiegati	/	/	/	/
TOTALE	**4**	**67**	**5**	**71**

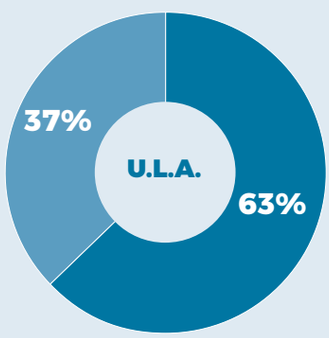
(Fonte Urbana Coop. Soc. 2019)

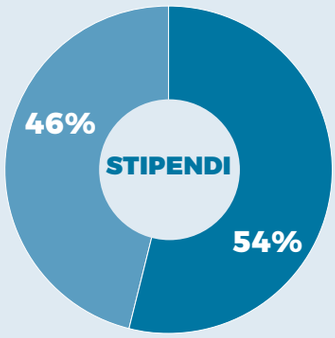
RETRIBUZIONI E BENEFIT A LAVORATORI

COSTI DEL PERSONALE	2018	2017
Retribuzioni lorde	257.157	234.929
Altri oneri per il personale e benefit*	20.304	17.286
TOTALE	**268.426**	**252.215**
Incidenza sul fatturato [retribuzioni e altri oneri al personale/fatturato]	50,77%	50,27%

(Fonte interna CAES 2019)
** Altri oneri per il personale e benefit sono costituiti da: rimborsi spese non deducibili, corsi di formazione per dipendenti, servizi 626 e medico lavoro, buoni pasto, cassa previdenza, assistenza sanitaria integrativa e premi di produzione.*

RIPARTIZIONE STIPENDI PER GENERE IN RAPPORTO ALLE U.L.A.





	U.L.A.	Compensi lordi
Maschi	2,33	119.428
Femmine	3,92	137.775

(Fonte Urbana Coop. Soc. 2019)

FORMAZIONE PROFESSIONALE (OLTRE GLI OBBLIGHI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE PREVISTA PER GLI INTERMEDIARI ASSICURATIVI)

I dipendenti di CAES hanno potuto usufruire, in orario lavorativo, di alcune occasioni aggiuntive di formazione professionale per un totale di 23 ore.

Convegno ABI:
#IL CLIENTE
11/04/2018

Forum per la Finanza Sostenibile

Evento nell'ambito
del Festival dello Sviluppo
Sostenibile:
Imprese assicuratrici e contrasto al cambiamento climatico
28/05/2018

Eventi presso
il Salone della CSR
Economia reale e finanza sostenibile, una collaborazione strategica. Un indice per valorizzare gli ESG in azienda
02 e 03/10/2018

Convegno Insurance Connect
RC Auto, personalizzazione e mutualità
08/11/2018

Conferenza stampa di presentazione:
Cantieri ViceVersa -Network finanziari per il Terzo Settore
15/11/2018

I PARTNER TECNICI: LE COMPAGNIE ASSICURATIVE

• IL GRUPPO ASSIMOCO

CAES è agente plurimandatario. Negli anni della propria attività ha contribuito in maniera determinante a sviluppare alcuni prodotti assicurativi specifici in collaborazione con il Gruppo assicurativo Assimoco, che oggi possiamo considerare il principale partner tecnico.

Nell'ambito della sua rete distributiva Assimoco riconosce a CAES **un ruolo di primordine, apprezzandone i tratti distintivi ed innovativi sia termini di target che di modello operativo**; anche per questo ed ancor più dopo la ratifica di apposita "lettera d'intenti" avvenuta nel 2014, entrambe le parti mirano ad un costante sviluppo dei rapporti, al raggiungimento degli obiettivi comuni ed al miglioramento del livello dei servizi offerti, oltre che ad attività promozionali congiunte e ad una maggior interrelazione in senso lato.

Fondato nel 1978, **Assimoco è il Gruppo ASSIcurativo del MOvimento COoperativo italiano**, un Movimento che da oltre 150 anni lavora per migliorare le condizioni materiali, morali e civili della persona.

L'appartenenza, la profonda conoscenza del mondo cooperativo, la fiducia e la relazione che si crea con i clienti, consentono al Gruppo Assimoco di individuare e coprire i rischi che possono cogliere impreparato l'individuo, i suoi familiari e la sua impresa poiché ne condivide una missione comune: cooperare e proteggere.

L'offerta del Gruppo Assimoco, che ha sede a Segrate (Milano) propone soluzioni assicurative per la previdenza, il risparmio, l'investimento, la protezione della persona, del patrimonio e della professione.

Dal maggio 2018 Assimoco è la prima Compagnia Assicurativa in Italia ad aver ottenuto la certificazione B Corp. La società è entrata a far parte di un movimento

globale di oltre 2.500 imprese in 50 Paesi che vedono il business come uno strumento per agire positivamente sulla società. Una Certified B Corporation è un'azienda che volontariamente rispetta i più alti standard di scopo, responsabilità e trasparenza.
Obiettivo del Gruppo Assimoco è generare business mantenendo i più alti standard sociali e ambientali; si tratta di un valore che guida le strategie dell'intero core business dell'azienda e impatta su tutta la sua filiera.
Il 17/01/18 si è tenuto l'incontro di presentazione di CAES al team di lavoro di Assimoco sulla sostenibilità dal titolo: "CAES -Il Consorzio ed i valori alla radice del modello" presso l'Hotel ForYou Cernusco sul Naviglio (MI)

- **ALTRI PARTNER TECNICI**

NOBIS FILO DIRETTO ASSICURAZIONI

Esclusivamente per l'offerta di polizze viaggio

DAS

Esclusivamente per l'offerta di polizze di tutela legale

I PARTNER CONVENZIONATI

Insieme per l'etica in economia. La convenzione con Banca Popolare Etica

bancaetica

- **Banca Popolare Etica** è la prima e tutt'ora unica banca italiana interamente dedita alla finanza etica. Opera su tutto il territorio nazionale attraverso una rete di filiali, banchieri ambulanti e grazie ai servizi di home e mobile banking. Nata nel 1999, Banca Etica ha raccolto in questi anni il risparmio di organizzazioni e cittadini responsabili e lo ha utilizzato interamente per finanziare progetti di particolare interesse collettivo. Dalla nascita a oggi Banca Etica è cresciuta costantemente e ha erogato crediti per un totale di oltre 2 miliardi a sostegno di quasi 25mila iniziative di organizzazioni, famiglie e imprese nei settori della cooperazione sociale, cooperazione internazionale, cultura e qualità della vita, tutela dell'ambiente, diritto alla casa.

Nel 2014 Banca Etica ha aperto la sua prima filiale all'estero, a Bilbao in Spagna.

La collaborazione con Banca Popolare Etica è attiva dal 2016.

Per ogni nuova polizza stipulata da soci o clienti di Banca Popolare Etica vengono versati 2,00€ nel fondo di garanzia "Sostieni Impresa", il fondo realizzato in collaborazione con Libera e Fondazione Antiusura Interesse Uomo per facilitare l'accesso al credito di imprese giovanili e per promuovere l'occupazione e la dignità del lavoro.

Nel 2018 sono stati versati al fondo € 1.168,00

Dal 2017, **grazie al mandato congiunto stipulato tra CAES e Banca Popolare Etica**, vengono offerti tramite la banca prodotti di bancassicurazione che investono al 100% in finanza etica, tramite fondi di Etica SGR. Questi prodotti rappresentano soluzioni di accantonamento, diversificabili nella composizione dell'investimento, abbinate a polizze assicurative vita.

Nel 2018, grazie a questi prodotti, sono stati raccolti € 6.689.762,34 e CAES ha percepito € 7.840,65 come provvigioni

Il Progetto "Promuoviamoci"

CAES ha attivato con diversi partner convenzionati il progetto "Promuoviamoci" attraverso cui è nato un rapporto di promozione reciproca mediante la diffusione congiunta delle rispettive attività e iniziative. Tale pubblicità avviene sui rispettivi siti internet tramite banner, link e newsletter specifiche oppure tramite la messa a disposizione di appositi spazi pubblicitari.

I nostri partner "Promuoviamoci" sono:

Altreconomia

• **Altreconomia**, un mensile nato nel novembre del 1999. Da allora, obiettivo di Altreconomia è di dare visibilità e spazio a stili di vita e iniziative produttive, commerciali e finanziarie ispirate ai principi di sobrietà, equità, sostenibilità, partecipazione e solidarietà. In questo, particolare attenzione è dedicata ai temi del commercio equo e solidale, dell'ambiente, della finanza etica e della cooperazione internazionale. La scelta editoriale della rivista va oltre l'informazione: si tratta infatti di suggerire scelte, orientare consumi e comportamenti, favorire la consapevolezza e la partecipazione agli avvenimenti locali e globali. Al tempo stesso, l'impegno della redazione è raccontare i meccanismi dell'economia mondiale, denunciandone soprusi, storture, ingiustizie. Oggi Altreconomia è edita da una cooperativa composta essenzialmente dai lettori della rivista. Un esempio pressoché unico nel panorama editoriale italiano, una straordinaria garanzia di indipendenza e correttezza dell'informazione. Con Altreconomia, in particolare, la promozione è attuata con l'invio di tutta la documentazione ufficiale di CAES (preventivi e contratti).
www.altreconomia.it

equo garantito®
www.equogarantito.org

• **Equo Garantito -Assemblea Generale Italiana del Commercio Equo e Solidale** - è l'associazione di categoria delle organizzazioni di Commercio Equo e Solidale italiane. Rappresenta le esperienze e la cultura dei suoi soci: organizzazioni non profit e Botteghe del Mondo che promuovono i prodotti e i principi di un'economia di giustizia fondata sulla cooperazione e su relazioni paritarie tra i soggetti che partecipano alla realizzazione

di un bene. L'associazione offre alle proprie Organizzazioni socie un sistema certificato per garantire che le prassi contrattuali rispettino i valori del Commercio Equo descritti nella Carta dei Criteri del Commercio Equo e Solidale, di cui l'associazione Equo Garantito è depositaria. Equo Garantito raggruppa 82 realtà Equo Solidali, coinvolgendo più di 33mila soci e quasi 5 mila volontari.
www.equogarantito.org

• **Amnesty International** si definisce come un movimento di persone determinate a creare un mondo più giusto, in cui ogni persona possa godere dei diritti umani sanciti dalla Dichiarazione universale dei diritti umani. Attraverso attività di ricerca (tutte le azioni sono basate su fatti documentati), campagne (raccolte di firme, manifestazioni e pressioni dirette nei confronti delle istituzioni) e sensibilizzazione/informazione su tutti i canali, l'associazione mette in evidenza le ingiustizie, dando voce a chi non ha voce. Amnesty International promuove inoltre dei programmi educativi al fine di favorire la presa di coscienza di individui, gruppi e comunità. Dal 1961 Amnesty ha contribuito a ridare libertà e dignità a oltre 50.000 persone, salvando 3 vite al giorno.
www.amnesty.it

• **La cooperativa sociale Pace e Sviluppo ONLUS** è un movimento di consumatori solidali e attenti, radicata e ben presente sul territorio nelle province di Treviso, Venezia, Padova e Pordenone.
Pace e Sviluppo è una realtà di commercio equo e solidale riconosciuta da Equo Garantito ed è socia fondatrice del consorzio CTM Altromercato, la principale realtà di commercio equo italiana e tra le prime europee. È un movimento di oltre 1.800 soci e 350 volontari che opera attraverso attività di sensibilizzazione e informazione sul territorio e proposte di acquisto responsabile all'interno dei suoi 11 punti vendita sparsi nel territorio di 4 province e due regioni. Tra questi, l'Altromercato Store, il più grande negozio equo e solidale d'Italia. Pace e Sviluppo ha ideato e organizza a Treviso la Fiera 4 Passi, la più grande manifestazione del Nord Est dedicata alla sostenibilità ambientale e sociale.
www.pacesviluppo.org

• **Jak Italia**, associazione che nasce in Italia nel 2008 sull'idea della banca JakMedslembank, operativa in Svezia da oltre 40 anni. La filosofia che guida l'azione di questa banca è il superamento del dogma del tasso di interesse. Modelli matematico-economici realizzati da economisti svedesi e tedeschi (Margrit Kennedy in testa) evidenziano che, circa il 90% delle persone paga in media, di interessi, più di quanto riceva. Ad oggi, l'obiettivo di JakItalia è quello di formare e fidelizzare una rete di persone e di realtà sul territorio nazionale che consenta di costituire quella massa critica che possa raggiungere, mediante un lavoro capillare di divulgazione e cura delle relazioni, la solidità e la qualità

necessarie per permettere di realizzare e costruire un progetto bancario.
ww.jakitalia.it

• **Cittadini per l'Aria**, associazione che concentra la propria attenzione sulla qualità dell'aria che respiriamo, collaborando ai processi normativi e sostenendo la partecipazione dei cittadini nell'individuare le politiche più idonee a migliorare la qualità dell'aria. L'associazione valuta e monitora le norme nazionali sul tema e sostiene localmente iniziative nazionali ed europee atte a migliorare le politiche sulla qualità dell'aria. Sostiene inoltre le buone politiche per l'aria anche in sede giurisdizionale.
www.cittadiniperlaria.org

• **Retenergie Società Cooperativa** nasce nel 2008 e rappresenta un nuovo modello di gestione collettiva del bene comune "energia". I suoi scopi sono la produzione di energia rinnovabile da impianti costruiti attraverso l'azionariato popolare, la vendita ai soci dell'energia prodotta e la fornitura di servizi ai soci quali analisi e riqualificazione energetica, gestione gruppi acquisto, cambio fornitore di energia
www.retenergie.it

• **APS Litorale Nord** è un Associazione di Promozione Sociale che ha come obiettivo lo sviluppo di azioni per la conoscenza del territorio in tutte le sue espressioni, favorendo la difesa e valorizzazione dell'ambiente, del paesaggio, delle produzioni alimentari e artigianali, della cucina locale tradizionale e del turismo sostenibile. APS Litorale Nord ha realizzato la piattaforma attiva per la lotta allo spreco alimentare *"Ladispolinonspreca -Insieme contro lo spreco alimentare"* che gestisce la raccolta gratuita delle eccedenze di prodotti alimentari - prima che divengano rifiuti - presso un numero sempre crescente di esercizi commerciali aderenti alla rete, e la ridistribuzione ai cittadini in condizioni di disagio economico.
www.apslitoralenord.it

• **Consorzio SIR SCS** Onlus, nostro socio

• **Urbana SCS di Solidarietà** a R.L., nostro socio

• **Quetzal La Bottega Solidale** SCS, nostro socio

I TAVOLI DI PARTECIPAZIONE

L'obiettivo principale di CAES è l'adozione dei principi dell'Economia Solidale all'interno del fare assicurazione. Tuttavia, il consorzio ritiene di fondamentale importanza la propria partecipazione all'interno di tavoli di lavoro con soggetti del Terzo Settore. Al loro interno infatti si progettano e programmano nuovi modi di pensare all'economia, in un'ottica di sostenibilità e di alternative possibili e con un'attenzione particolare al sociale e all'ambiente.

• RES LOMBARDIA

Dal Tavolo della Finanza Etica Lombardo, organismo informale che punta alla creazione di strumenti di finanza etica sul territorio lombardo, il **06 febbraio 2016**, nasce la **Rete di Economia Solidale RES Lombardia**. Essa si configura come associazione di secondo livello, aperta ai soggetti di rete (anche informali) ed alle organizzazioni del mondo eco.sol lombardo che ne condividono obiettivi e progetti. I soci fondatori sono DES (Distretto di Economia solidale) della Brianza, DES Varese, DESR Parco Sud Milano, Associazione l'Isola che c'è di Como, Associazione Mercato & Cittadinanza di Bergamo, rete eco.sol Martesana, Associazione Prendiamoci cura di Rho, Associazione Soliles, Associazione Forum Cooperazione e Tecnologia.
Anche CAES è socio fondatore della Rete.
www.economiasolidale.net

• ASSOCIAZIONE VERSO LA MUTUA DI ASSICURAZIONE - BENE COMUNE

L'Associazione nasce il **14 giugno 2015** dal Tavolo "Verso la Mutua Assicurazione Etica di Comunione" composto da diversi operatori assicurativi. Ispirandosi ai principi di etica, solidarietà e comunione, l'associazione vuole ripristinare il concetto di assicurazione come strumento di mutualità e, coinvolgendo altri agenti assicurativi/operatori del settore sensibili a questo tema, sviluppare insieme metodologie e strumenti operativi per riportare gradualmente eticità all'interno del settore assicurativo.
La realtà si prefigge inoltre l'obiettivo di riconoscere e promuovere il valore sociale della mutua di assicurazione, anche attraverso appositi percorsi culturali.
CAES è socio fondatore dell'Associazione.

• RES NAZIONALE

La **Rete di Economia Solidale Nazionale** è un esperimento in corso per la costruzione di una economia "altra", a partire dalle mille esperienze di Economia Solidale attive in Italia. E' suddiviso in gruppi tematici di lavoro e sostenuto su base volontaria da diversi soggetti dell'Economia Solidale italiana; dai Gruppi di Acquisto Solidale e le loro reti distrettuali (DES e RES locali) alle associazioni di carattere nazionale e ai produttori

di servizi sovra-distrettuali. Dal 2018 è partito un percorso di ricostituzione della RES in RIES (Rete Italiana dell'Economia Solidale) per cercare di dare una struttura a questa entità e tentarne un rilancio.

Per questo motivo si è creato un Gruppo Operativo, a **cui anche CAES ha aderito**, il quale si è posto i seguenti obiettivi:

- dare visibilità sui territori a coloro che operano per l'affermazione di un altro paradigma rispetto a quello dominante e, insieme, mettere in campo una pluralità di azioni e strumenti capaci di far dialogare e consolidare le pratiche variegate dell'economia trasformativa;
- darsi una forma che permetta di legittimarsi e di operare come "istituzione civile" in confronto con altre istituzioni pubbliche e private;
- aprirsi al dialogo e unire le forze con tutti coloro che, insieme e accanto alla RIES e in sempre più territori, operano per radicare la presenza organizzata di reti, gruppi, comunità distrettuali, associazioni e imprese il cui fine è l'affermazione di un'economia e una politica che non siano portatori di ingiustizie e povertà.

Nr. ore dedicate complessivamente ai Tavoli di Partecipazione nel 2018: h 42

IL TERRITORIO E LE COMUNITÀ

Nel corso del 2018 sono state svolte attività a sostegno del territorio, tra pubblicazioni ed eventi, per € 23.509,92

PUBBLICAZIONE - ALTRAGENDA 2019

La rivista Altreconomia, da anni punto di riferimento dell'Economia Solidale, ha proposto anche per quest'anno un'agenda tascabile settimanale con copertina in materiale riciclato e ne ha curato i contenuti.

FIERA "FA' LA COSA GIUSTA! MILANO", Milano, 23-25 marzo 2018

Quindicesima edizione per la manifestazione dedicata al consumo critico e sostenibile a FieraMilanoCity. **CAES partecipa con il Salotto CAES, uno spazio di condivisione messo a disposizione di soci, partner e realtà assicurate.** In diversi orari, nei tavolini dello stand, si sono succedute cooperative ed associazioni, appartenenti al Terzo Settore. In questo modo si è voluto dar vita allo stand della Rete CAES, l'insieme di quelle realtà che attuano, nel loro agire quotidiano, i principi della mutualità e dell'etica alla base del nostro modo di fare assicurazione. Abbiamo ospitato: Coop. Soc. Viaggi e Miraggi, Ass. Culturale Jak Italia, AAM Terra Nuova, Ass. Equo Garantito, Coop. Soc. Urbana, Coop. Soc. Chico Mendes, Ass. Buonmercato, Ass. Cittadini per l'Aria, Banca del tempo di Pero, Banca del Tempo di Cusago, Banca del Tempo Milano Sud, Banca del Tempo di Melegnano

FIERA "4 PASSI - GENERAZIONI IN VIAGGIO", Treviso, 12-13 e 19-20 maggio 2018

La Fiera 4 Passi, importante evento di economia sostenibile a livello nazionale, è una passeggiata verso un mondo migliore, verso un'economia più equa e sostenibile. Invita infatti a fare letteralmente quattro passi verso il futuro: bio ed ecologico, equo e solidale, cooperazione e lavoro, volontariato. Il tema della Fiera 4 Passi 2018 è "Generazioni in viaggio". Per costruire l'economia di domani serve un patto tra generazioni: chi è più giovane dovrebbe avere la possibilità di progettarla e innovarla, chi lo è meno può portare la propria esperienza.

Tutti dobbiamo difendere le risorse ambientali e migliorare e replicare le conquiste sociali. Alla Fiera 4 Passi si è parlato di giovani e con i giovani, chiedendo ai ragazzi il futuro che si immaginano, lo sviluppo che vorrebbero contribuire a realizzare. E sono stati messi in rete con chi negli anni ha costruito proposte di economia solidale e rispettosa dell'ambiente e delle persone.

FIERA "TERRA NUOVA FESTIVAL", Camaiore (Lu), 26-27 maggio 2018

Il mensile Terra Nuova, che dal 1977 propone temi portanti come l'alimentazione naturale, l'agricoltura biologica, il consumo critico, l'ecoturismo, la crescita personale e la medicina non convenzionale ha organizzato anche quest'anno il "Terra Nuova Festival" a Camaiore (Lu) insieme all'associazione Ecoversilia. Si tratta di un grande evento sui temi dell'ecologia, degli stili di vita, e del benessere naturale.

Due giorni di convegni, laboratori, spettacoli, buon cibo e mostra mercato per un'occasione unica di festa e di confronto con i temi della sostenibilità e l'universo di Terra Nuova, insieme ai lettori, agli autori, ai collaboratori della rivista, e a ospiti di rilievo. Un festival ricco di appuntamenti ad ingresso gratuito dove toccare con mano le buone pratiche ecologiche con incontri, conferenze, proiezioni, laboratori di autoproduzione, mostre, workshop e un'area dedicata alla creatività dei bambini.

INIZIATIVA "PULIAMO IL MONDO", 28-30 settembre 2018

"Puliamo il Mondo" è l'edizione italiana di Clean up the World, il più grande appuntamento di volontariato ambientale del mondo. Quest'anno, la 26esima edizione di "Puliamo il Mondo" è stata dedicata al tema dell'abbattimento delle barriere e dei pregiudizi: tanti gesti di valorizzazione dei beni comuni, di integrazione e di abbattimento delle barriere culturali e sociali, insieme a tante associazioni. Tenendo insieme chi vuole salvare l'ambiente, le città e le periferie dai rifiuti e dal degrado e chi cerca di ricostruire ogni giorno relazioni di comunità e dialogo. Questa campagna non è e non è mai stata solo una iniziativa di cura e di pulizia del territorio dai rifiuti abbandonati. Dal 1993, anno della prima edizione italiana, a oggi, attraverso azioni di cittadinanza attiva, Legambiente ha promosso la vivibilità e la bellezza dei luoghi e raccontato quella Italia che si impegna e partecipa per fare comunità e costruire un mondo migliore. Gesti di vero e proprio impegno civile e sociale, che nel tempo si è allargato e consolidato anche a comprendere numerose attività con associazioni che si occupano di migranti, comunità straniere, richiedenti asilo politico, detenuti, disabilità, salute mentale, discriminazione basata sull'orientamento sessuale, insieme a scolaresche, gruppi scout e non solo. Perché ogni azione di "Puliamo il Mondo" è un gesto che ci avvicina agli altri senza distinzioni di etnie, culture e religioni: convinti che un mondo migliore passi da un impegno collettivo.

INIZIATIVA "CASCINE APERTE", Milano, 29-30 settembre 2018

Giunta alla sua undicesima edizione, la manifestazione è stata promossa dall'Associazione Cascine Milano nell'ambito della Milano Green Week. Oltre venti cascine milanesi hanno aperto le porte ad un pubblico senza età con incontri e laboratori, spettacoli e mostre, corse e biciclettate, mercati contadini e molto altro ancora alla scoperta del patrimonio

rurale cittadino. I partecipanti sono stati invitati a visitare le cascine di Milano inserite nel tessuto urbano cittadino, veri e propri luoghi di storia e cultura che riescono a coniugare anime e vocazioni differenti (da quella prevalentemente agricola, a quelle orientate al sociale ed a altre con un marcato spirito culturale), moltiplicando la loro offerta e rendendosi così luogo di legame, di competenze e di socialità.

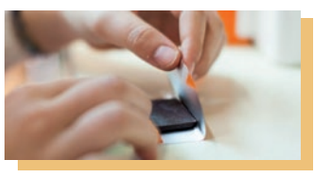
FIERA "FA' LA COSA GIUSTA! TRENTO", Trento, 26-28 ottobre 2018

Sorella dell'omonima fiera nazionale di Milano, Fa' la cosa giusta! Trento, giunta alla 14^ edizione, è una preziosa occasione per incontrare e conoscere da vicino aziende, progetti e buone prassi amministrative che sul territorio locale, ma non solo, stanno costruendo un'economia più attenta alle persone e all'ambiente. La fiera è organizzata da Trentino Arcobaleno, un'associazione di promozione sociale costituita da persone provenienti da varie espressioni dell'associazionismo trentino e dai Gruppi d'Acquisto Solidale. Trentino Arcobaleno lavora a partire dalla convinzione che costruire una nuova economia, più legata al proprio territorio e attenta all'ambiente e ai lavoratori, non vuol dire inventare qualcosa di nuovo, ma mettere in relazione quanto già esiste, per farlo crescere e permettergli di contaminare un po' alla volta anche il resto dell'economia. **Sabato 27 ottobre, CAES ha proposto uno "Sportello Informazioni Assicurazioni Etiche"**.

EVENTO "BANCO DI GARABOMBO", Milano, 3 novembre 2018 - 6 gennaio 2019

Il Banco di Garabombo è lo storico tendone natalizio del commercio equo solidale e dell'economia sociale italiana più grande d'Europa organizzato dal 1997 a Milano da Chico Mendes onlus, Radio Popolare e la cooperativa Librerie in Piazza. L'iniziativa, che conta ogni anno oltre 100mila visitatori, è il più grande negozio temporaneo in Europa di prodotti 100% giusti e sostenibili ed offre alla città di Milano un'occasione per trasformare gli acquisti natalizi in gesti concreti di costruzione di un'economia più giusta e sostenibile per le persone e per l'ambiente.

SOSTEGNO A COOP. SOC. QUETZAL LA BOTTEGA SOLIDALE



L'erogazione di CAES ha contribuito a realizzare un nuovo fabbricato in cui inserire il laboratorio di produzione della cioccolata, attività storica della cooperativa, ed il laboratorio di sgusciatura delle mandorle acquisite grazie al Contratto di rete Filiereque Iblee (vedi a pag. 16)

SOSTEGNO A COMUNE-INFO

Comune-info è un sito di informazione indipendente che, nelle sue varie declinazioni, vuole rispondere al bisogno di cambiare la direzione del nostro sguardo cercando di raccontare, accompagnare e moltiplicare

i cambiamenti sociali profondi, spesso poco visibili. Comune-info parla delle trasformazioni e dei movimenti che mettono in discussione il profitto e la mercificazione delle relazioni ma soprattutto del muoversi che sperimenta, tra limiti e contraddizioni, relazioni diverse da quelle di tipo capitalista. Il suo modo di approcciarsi alla realtà ci indica che esiste un pensiero altro, al di là delle omologazioni che ci circondano. Sono le piccole rivoluzioni dal basso quelle che producono i veri cambiamenti: ecco perché CAES sostiene Comune-Info.

SOSTEGNO AD ITALIA CHE CAMBIA

CAES ha sostenuto Italia che cambia, un vero e proprio "progetto" che vuole raccontare, mappare e mettere in rete, attraverso un portale on-line, quel pezzo di Paese che di fronte a un problema si attiva per cambiare concretamente le cose senza delegare o aspettare che qualcuno lo faccia al suo posto. Vuole inoltre offrire strumenti di facilitazione dei processi di trasformazione positiva in atto nel Paese con l'obiettivo di far emergere le potenzialità di coloro che "vogliono cambiare" fornendo l'esempio, il know how e il supporto della rete di progetti già in atto.

SOSTEGNO AD AMNESTY INTERNATIONAL

CAES ha sostenuto la Sezione Italiana di Amnesty International, premio Nobel per la pace nel 1977, che dal 1961 ha contribuito a ridare libertà e dignità a oltre 50.000 persone, salvando 3 vite al giorno. Con il suo lavoro di ricerca e informazione Amnesty coinvolge l'opinione pubblica nelle sue lotte e sensibilizza i governi e le istituzioni perché sia posta la parola "fine" a tutte le ingiustizie.

1.

Partecipazioni Indirette

Sostenendo Altreconomia, e partecipando insieme ad essa alle seguenti manifestazioni, abbiamo contribuito indirettamente alle stesse (**1.** e **2.**)

2.

Contributi Indiretti

Grazie all'intermediazione di CAES, a luglio 2018 una cooperativa sociale e un'associazione di volontariato sono state ritenute meritevoli di un contributo economico da parte della compagnia Assimoco. La cooperativa sociale è **Il Progetto, comunità terapeutica riabilitativa residenziale per la gestione delle dipendenze** di Castellanza (VA) che dal 1987 svolge attività finalizzate all'accoglienza di persone in particolari condizioni di bisogno (**3.**). "Il mandato principale della comunità - sottolinea Assimoco - è essere un luogo di accoglienza e di condivisione del bisogno, valorizzando autonomia e responsabilità di ciascuna persona. Il principio di responsabilità, alla base

3.

della missione, implica che la cooperativa e gli operatori che la compongono partecipino concretamente alla costruzione del bene comune basandosi sui principi di sussidiarietà e integrazione".
L'associazione di volontariato è la **LISM - Lega Italiana Sclerosi Multipla Onlus (4.)** di Calcinate (BG) che ha utilizzato il contributo ricevuto per aprire un nuovo Centro Ricreativo a favore di disabili fisici.

Importo complessivamente erogato dei contributi indiretti: € 7.500,00

L'AMBIENTE

CAES nel corso del 2018 continua a mantenere le proprie scelte di attenzione all'ambiente implementate nel corso degli anni:

- **Invio di tutta la documentazione (preventivi, contratti, quietanze di rinnovo non RCA) in digitale** → conseguente riduzione di nr. 35.000 stampe all'anno **(risparmio di 235,00 €/anno sulle stampe)** e di spedizioni postali **(risparmio di 13.560,00 €/anno sulle spedizioni)**
- Tutte le stampe (sia in ufficio che da terzi per il materiale promozionale) vengono effettuate su carta riciclata **costo aggiuntivo di € 117,00/anno**
- Preferenza di utilizzo di carta da riciclo, laddove possibile
- Utilizzo di materiale di consumo eco-compatibile (cialde del caffè, bicchieri e cucchiaini biodegradabili)
- Utilizzo dell'acqua del sindaco grazie ad un impianto di filtrazione/depurazione dell'acqua collegato all'impianto idraulico **costo sostenuto: € 510,00**
- Utilizzo illuminazione a LED in ufficio per una maggior efficienza energetica

I FORNITORI

Anche nel corso del 2018 abbiamo scelto:

- Servizi di comunicazione, ufficio stampa e grafica a cura di **una cooperativa di informazione indipendente**
- Promozioni pubblicitarie tramite **riviste/portali on-line di economia alternativa e consumo critico/agricoltura biologica/medicina naturale**
- Servizi di consulenza contabile/amministrativa e stampa materiale promozionale svolti da **cooperative sociali**
- Rifornimento di materiale da caffetteria e servizi catering effettuati da **Botteghe del Commercio Equo e Solidale**

Acquisti di beni e servizi da fornitori selezionati 2018: € 26.270,00

UN RIEPILOGO DEI NUMERI DEL NOSTRO IMPATTO NEL 2018

10.505,40 €
(spese complessive per la gestione dell'area sinistri)

655,00 €
(atti di correntezza erogati per integrazioni di indennizzi assicurativi)

1.811,37 €
(contributo ETICAR riconosciuto nell'anno)

14.070,00 €
(beni e servizi acquistati da consorziati)

20.304,00 €
(altri oneri e benefit per il personale)

1.168,00 €
(versamento al fondo di garanzia "Sostieni Impresa" grazie alla collaborazione con Banca Popolare Etica)

23.509,92 €
(sostegno al territorio ed alle comunità)

7.500,00 €
(contributi indiretti tramite Assimoco)

627,00 €
(impatto ambientale - maggior costo per l'azienda)

13.795,00 €
(impatto ambientale - risparmio per l'azienda)

12.200,00 €
(acquisti di beni e servizi da fornitori selezionati, al netto degli acquisti da consorziati)

57.412,69 €
TOTALE IMPATTO di esclusiva competenza CAES * 1

:

40.741,53 €
Risultato ante-imposte da Bilancio

=

142%
Impatto/Risultato ante-imposte

Se CAES non avesse fatto queste scelte, **l'utile ante-imposte** - indicatore che non tiene conto dell'influenza della gestione fiscale (imposte) - sarebbe stato superiore del 142%.

* **1** al netto dell'entità di impatto ambientale che ha generato un risparmio per l'azienda e dei versamenti/contributi indiretti tramite Banca Popolare Etica ed Assimoco. Sono inoltre stati tolti gli importi relativi agli acquisti di beni e servizi da consorziati e da fornitori scelti (si tratta di servizi che si sarebbero comunque ricevuti da altri fornitori)

HANNO PARLATO DI NOI...

1. Corriere della Sera
#buonenotizie,
13/02/2018
“Le polizze sull’etica”

2. Intervista su Radio Articolo 1
01/03/2018

3. www.grupoaseguranza.com
20/03/2018
“El Foro de Seguros Éticos
reclama recuperar los valores
originarios del seguro”

4. Rivista Terra Nuova
Nr. 337, aprile 2018
“Solidali e tutelati. Da oggi on-line
il nuovo prodotto di Responsabilità
Civile per i soggetti non profit”

5. Assimoco Magazine
Nr. 54, aprile 2018
“Solidali e tutelati”
“ETICAR: l’etica in una polizza auto”

6. Assimoco Magazine
Nr. 56, dicembre 2018
“Quando non vincere
è comunque vincere”

7. Comune-info.net
29/05/2018
“L’assicurazione etica
scavalca le frontiere”

8. Viversani e belli
n. 27 del 29/6/2018

9. Associazione Cascine Aperte Milano
Sezione News, 28/09/2018
“Polizze assicurative etiche a portata di tutti
(in particolare di chi ha una vocazione sociale)”

10. Il Sole 24 Ore, 10/12/2018
GRUPPO ASSIMOCO/“La compagnia
per il welfare”

3.

Carta d'identità di CAES

CARTA D'IDENTITÀ DI CAES

Denominazione
CAES ITALIA CONSORZIO
ASSICURATIVO ETICO
E SOLIDALE SOC. COOP. SOCIALE

Sede legale ed operativa
via Gavirate,14 - 20148 Milano

Indirizzi
tel. 02-87166257
fax 02-93664859
e-mail: segreteria@consorziocaes.org
e-mail pec : caes@pec.consorziocaes.org
url internet: www.consorziocaes.org

Logo/marchio registrato
Deposito n°: MI2014C002246 del 06/03/14 - Registrazione n° 1615046 del 18/11/14 - Scadenza: 06/03/24 - Classi internazionali: 16,36,38,41,45

Settore attività:
66.22.02 -Agenzia Assicurativa
NR RUI A000090335 - 05/03/2007
L'intermediario è soggetto a controllo IVASS

Registro Imprese / REA
MI - 1817375

Albo Società Cooperative
A 176543 data iscrizione 24/07/2006

Data ultima revisione:
26/11/2018

• Cariche Istituzionali

Data nomine:
24/07/2016

Scadenza mandato
Approvazione bilancio al 31/12/2018

• Consiglio di amministrazione*

NOME	CARICA
Gianni Fortunati	Presidente
Massimo Caniggia	Vice Presidente
Giuseppe Lanzi	Consigliere
Pietro Negri	Consigliere
Paolo Cova	Consigliere
Pietro Raitano	Consigliere
Gusella Guido	Consigliere

• Revisore unico

Danilo Guberti
Data di nomina: 24/07/2016
Scadenza mandato
Approvazione bilancio al 31/12/2018
Compenso: € 3.172,00

** cariche a titolo gratuito, i consiglieri percepiscono esclusivamente un rimborso spese. Rimborso complessivamente erogato nel 2017: € 0,00*

Oggetto sociale
Il Consorzio si propone di attivare un processo di etica assicurativa anzitutto con l'obiettivo di promuovere e di consolidare, attraverso la creazione di un movimento di consumatori assicurativi consapevoli, un'assicurazione eticamente orientata, per riportare l'istituto della assicurazione

nell'alveo che le è proprio di garanzia contro i rischi, depurandolo dai vizi di un sistema improntato esclusivamente alla tutela del profitto della compagnia assicuratrice.

Forma giuridica

Consorzio di Cooperative Sociali

Al sensi dell'art. 8 L. 381/1991, le disposizioni relative alle Cooperative Sociali si applicano ai Consorzi costituiti come Società Cooperative aventi la base sociale formata in misura non inferiore al settanta per cento da Cooperative Sociali. [vedi sez. B.1.]
Ai sensi dell'art. 1 co. 4 del D.lgs. 112/17 i Consorzi di Cooperative Sociali acquisiscono di diritto la qualifica di Impresa Sociale e pertanto di Ente del Terzo Settore.

Strutturata in forma di s.r.l.

Data di costituzione: 17/07/2006
Termine statutariamente previsto: 31/12/2050
Per quanto riguarda la prevalenza si precisa che la società, in quanto Cooperativa Sociale, non è tenuta al raggiungimento dei requisiti oggettivi di prevalenza di cui all'art. 2513 del c.c., così come stabilito dall'art. 111-septies delle disposizioni per l'attuazione del codice civile e disposizioni transitorie (R.D. n. 318/1942 e successive modificazioni). Detta norma prevede, in specifico, che "Le Cooperative Sociali che rispettino le norme di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381 sono considerate, indipendentemente dai requisiti di cui all'art. 2513 del codice civile, Cooperative a mutualità prevalente".

Centrali cooperative

CAES è iscritto dall'08/03/2013 a Confcooperative - Federsolidarietà Milano
Federsolidarietà è l'organizzazione di rappresentanza politico-sindacale delle Cooperative Sociali, mutue ed imprese sociali aderenti a Confcooperative. Federsolidarietà rappresenta le proprie associate sul piano istituzionale e le assiste sul piano sindacale, giuridico e legislativo, tecnico ed economico. Cura, inoltre, la promozione e il potenziamento degli enti aderenti anche attraverso un articolato e diffuso sistema consortile.
www.federsolidarieta.confcooperative.it

CAES è iscritto dal 19/02/2008 a Legacoop Lombardia. Sostenere nel modo più dinamico ed efficace il protagonismo economico, sociale e civile delle imprese cooperative. Da 125 anni questo è l'obiettivo di Legacoop, l'Associazione che riunisce oggi oltre 15mila imprese cooperative, attive in tutte le regioni del nostro Paese e in tutti i settori, capaci di creare sviluppo e ricchezza mettendo sempre al centro le persone e il territorio.
www.legacooplombardia.it

L'ANDAMENTO DELLA GESTIONE E LE PROSPETTIVE FUTURE

Nella Relazione degli Amministratori al bilancio d'esercizio 2018 si segnalano i seguenti elementi:

- Il recesso di un socio: la cooperativa sociale Livecom
- L'ingresso di un nuovo socio: la cooperativa sociale Quetzal
- L'assunzione di una nuova persona a partire dal settembre 2018. L'aumento di organico si è reso necessario dall'incremento di lavoro nell'area operativa commerciale
- Grazie ad alcune implementazioni sul sistema operativo interno di CAES, sono stati realizzati i seguenti interventi per agevolare la clientela:
  - > Predisposizione dell'invio automatico di un SMS ai clienti per la gestione dei rinnovi di polizza
  - > Nuova procedura di gestione rispetto alla modalità di pagamento tramite addebito SDD automatico, particolarmente richiesto dai contraenti persone fisiche
  - > Inserimento nuovo Format di richiesta preventivo per la polizza AgricolTu Assimoco
- Inoltre sono stati attuati i seguenti ulteriori interventi informatici:
  - > Inserimento di automatismi per sollecitare il pagamento delle regolazioni premio
  - > Interventi per adeguamenti normative sulla privacy (GDPR), IDD, Legge annuale per il mercato e la concorrenza (L. 14 agosto 2017, n. 124) e per adeguamenti a nuove regolamentazioni Assimoco (Adeguatezza)
  - > Inizio dell'attività rispetto alla digitalizzazione delle appendici (terminata a marzo 2019)
- Rispetto alla collaborazione con Banca Popolare Etica, si segnalano i seguenti risultati:
  - > portafoglio di CAES (compagnia Assimoco) tramite il canale Banca Popolare Etica - I nuovi contratti emessi nell'anno e provenienti da Banca Popolare Etica rappresentano il 19% del totale (totale: € 334.386,91 -BPE: € 64.731,40) non ETICAR (per comodità, codifichiamo tale comparto come agenzia 749) e l'89% del totale sulla nuova produzione ETICAR (codificata come agenzia 751) (totale: € 41.089,32 -BPE: € 36.386,91).

    A livello di incassi complessivi, i contratti di provenienza Banca Etica sono rispettivamente l'8% del totale (749) (totale: € 2.199.376,26 -BPE: € 175.950,10) e il 69% del totale (751). (totale: € 144.961.38 -BPE: € 99.706,04).
  - > prodotti di bancassicurazione collocati direttamente dalla banca - Sono stati complessivamente raccolti al 31/12/2018 € 6.689.762,34. Ciò ha consentito a CAES di percepire un totale di provvigioni di € 7.840,65.

4.

Esame della situazione economico-finanziaria

Consorzio Assicurativo Etico Solidale

L'analisi complessiva della situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Consorzio si basa principalmente su tre elementi:

- lo **Stato Patrimoniale** sintetizzato nelle sue voci principali
- il **Conto Economico riclassificato "a Valore Aggiunto"** (una metodologia che consente di individuare chiaramente quali siano i beneficiari della distribuzione della ricchezza generata)
- **gli indicatori di efficienza**, alcuni dei quali (i più rilevanti) opportunamente spiegati. Viene data infine una rappresentazione grafica della distribuzione della ricchezza - confrontandola con i risultati degli anni precedenti - e degli acquisti che il Consorzio ha effettuato dai propri soci.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ	2018	2017	PASSIVITÀ	2018	2017
35 Immobilizzazioni materiali	231.366	262.480	47 Capitale sociale	53.500	53.500
36 Immobilizzazioni immateriali	26.297	37.159	48 Riserve	135.848	97.999
37 Immobilizzazioni finanziarie	4.995	4.995	49 Contributi c/capitale	0	0
38 Magazzino	0	0	50 Utile (perdita) d'esercizio	34.092	39.021
39 Titoli	0	0	51 TFR	120.242	116.695
40 Crediti commli v/clienti privati	15.880	46.741	52 Finanziamenti lungo termine	194.061	191.866
41 Crediti commli v/enti pubblici	0	0	53 Altro passivo consolidato	3.004	0
42 Crediti per contributi pubblici	0	20.933	54 Prestito soci	0	0
43 Altro attivo circolante	152.344	148.933	55 Debiti v/fornitori	30.114	144.688
44 Cassa	2.625	203	56 Debiti v/banche	0	21.940
45 Banca	339.805	233.336	57 Debiti v/lavoratori	12.760	10.529
			58 Altro passivo a breve	189.691	78.542
46 Totale Attivo	**773.311**	**754.780**	**59 Totale passivo**	**773.311**	**754.780**

(Fonte interna CAES 2019)

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

	CONTO ECONOMICO	2018	2017
1	Fatturato da privati	515.904	501.710
2	Fatturato da enti pubblici	0	0
3	Variazione rimanenze semilav.,prod.finiti,in lav.	0	0
4	Altri componenti positivi di reddito	63.417	24.837
5	Contributi ad integrazione dei ricavi	0	0
6	**Valore della produzione (1+2+3+4+5)**	**579.321**	**526.547**
7	Acquisti di beni e servizi	127.321	138047
	Di cui per acquisti da consorziati	8.510	21.807
	Di cui per sostegno al territorio	0	0
8	Variazione rimanenze mat.prime,sussid.,consumo	10.567	4.043
9	Altri costi gestionali	**137.888**	**142.090**
10	**Costi esterni (7+8+9)**	**441.434**	**384.457**
11	Valore aggiunto lordo caratteristico (6-10)	1	1
12	Proventi Finanziari	0	0
13	Risultato Gestione Straordinaria	**441.435**	**384.458**
14	**Valore aggiunto globale lordo (11-12-13)**	49.792	48.853
15	Ammortamenti e accantonamenti	**391.643**	**335.604**
16	**Valore Aggiunto Netto = Ricchezza Prodotta (14 -15)**	0	9.984
17	Contributi pubblici a fronte di costi e investimenti	0	0
18	Contributi pubblici generici	0	0
19	Liberalità	0	0
20	**Prelievo Ricchezza da Comunità (17+18+19)**	**0**	**9.984**

(Fonte interna CAES 2019)

PROSPETTO DI RIPARTO DEL VALORE AGGIUNTO

	CONTO ECONOMICO	2018	2017
23	Personale dipendente	258.067	237.577
24	Professionisti collaboratori non soci	21.034	9.856
25	Emolumenti ad amministratori e sindaci	3.172	3.172
26	Servizi ai lavoratori	20.022	17.286
27	**Alle persone operanti in cooperativa (21+22+23+24+25+26)**	**302.295**	**267.891**
28	**Ai soci**	**14.070**	**12.805**
29	**Al non profit ed alla comunità**	**21.082**	**7.120**
31	**All'ente pubblico**	**9.443**	**7.319**
32	**Ai finanziatori**	**11.684**	**12.603**
33	**Trattenuta dall'azienda**	**33.069**	**37.851**
34	**Ricchezza distribuita (27+28+29+30+31+32+33)=(16+20)**	**391.642**	**345.589**

(Fonte interna CAES 2019)

ANALISI DELLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

INDICI A VALORE AGGIUNTO		2018	2017
Rapporti di efficienza economica			
A	Valore Agg. Netto / Valore Produzione	67,60%	63,74%
B	(Val. Agg.Caratt. - Ammort.)/ Cap.Investito	50,64%	44,46%
C	(Contr. p.non ricavi+Liberalità)/ Ricch. Distribuita	0,00%	2,89%
Rapporto di efficienza tecnica			
D	Valore Produzione / Ricch. Distribuita a persone coop	191,64%	196,55%
Rapporti di composizione delle remunerazioni			
G	%Ricchezza distribuita a Personale dipendente	65,89%	68,75%
H	%Ricchezza distribuita a Professionisti collaboratori non soci	5,37%	2,85%
I	%Ricchezza distribuita ad Amministratori e Sindaci	0,81%	0,92%
L	%Ricchezza distribuita a lavoratori sotto forma di servizi	5,11%	5,00%
M	**%Ricchezza distribuita a persone operanti in cooperativa**	**77,19%**	**77,52%**
O	**%Ricchezza distribuita ai soci**	**3,59%**	**3,71%**
P	**%Ricchezza distribuita al non profit ed alla comunità**	**5,38%**	**2,06%**
Q	**%Ricchezza distribuita all'ente pubblico**	**2,41%**	**2,12%**
R	**%Ricchezza distribuita ai finanziatori**	**2,98%**	**3,65%**
S	**%Ricchezza trattenuta (prelevata) dall'azienda**	**8,44%**	**10,95%**

(Fonte interna CAES 2019)

RAPPORTI DI EFFICIENZA ECONOMICA

A — Valore Aggiunto Netto / Valore della Produzione = 391.643 / 579.321 = **67,60%** — *Valore nel 2017: 63,74%*

Indicatore dell'attitudine dei fattori produttivi aziendali a generare valore aggiunto inteso come ricchezza da distribuire agli interlocutori della Cooperativa

B — Valore Aggiunto Caratt. - Amm.e Accant. / Capitale Investito = 391.642 / 773.311 = **50,64%** — *Valore nel 2017: 44,46%*

Indicatore dell'attitudine del capitale investito a produrre nuova ricchezza da distribuire agli interlocutori sociali

C — Contrib.pubbl non ricavi + Liberalità / Ricchezza Distribuita = 0 / 391.642 = **0%** — *Valore nel 2016: 2,89%*

Indicatore della dipendenza dell'azienda dall'esterno per la remunerazione degli interlocutori sociali
Condizione di equilibrio: C < di (100% -D%) → C < 22,81%

RAPPORTO DI EFFICIENZA TECNICA

D — Valore della produzione / Ricch. Distrib. a pers. oper. in coop = 579.321 / 302.295 = **191,64%**

Valore nel 2017: 196,55%

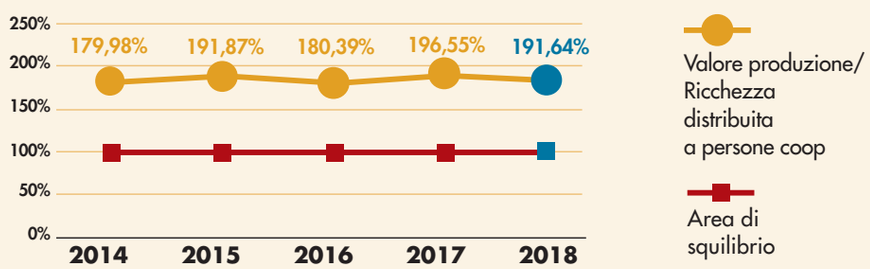
Indicatore della produttività del lavoro
Indicatore dell'attitudine della ricchezza distribuita alle persone operanti in Cooperativa a generare valore della produzione
Condizione di equilibrio: E >= 100%
La medesima condizione di equilibrio viene rappresentata nel grafico sottostante con l'evidenziazione dell'area di squilibrio, all'interno della quale non si dovrebbe posizionare alcun valore del grafico

RAPPORTI DI COMPOSIZIONE DELLE REMUNERAZIONI

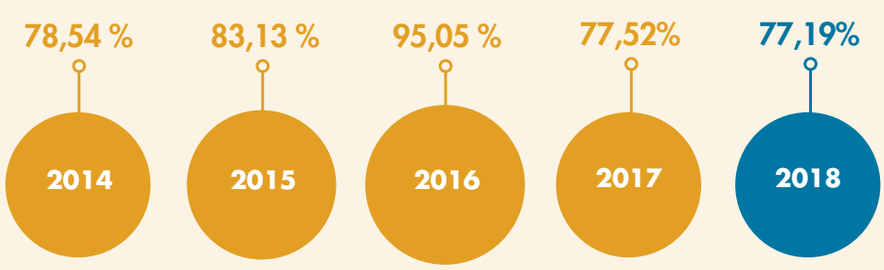
M — Ricch. Distrib a pers. oper. in coop / Ricchezza Distribuita = 302.295 / 391.642 = **77,19%**

Valore nel 2017: 77,52%

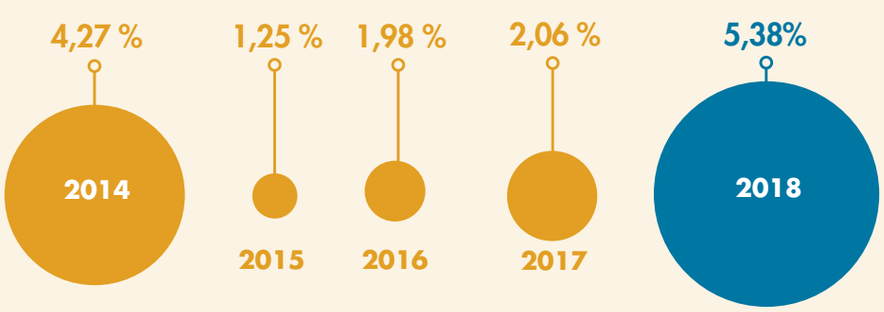
% RAPPORTO DI EFFICIENZA TECNICA



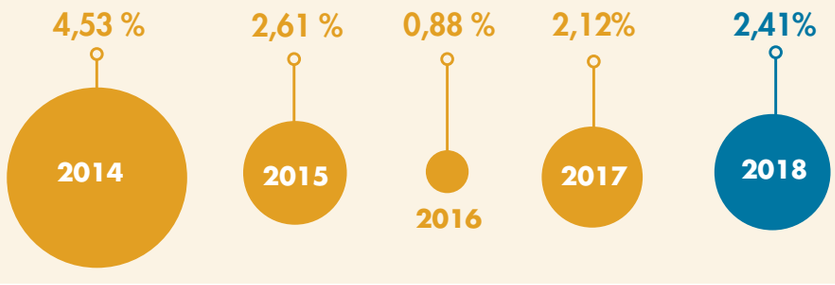
% RICCHEZZA DISTRIBUITA A PERSONE OPERANTI IN COOPERATIVA



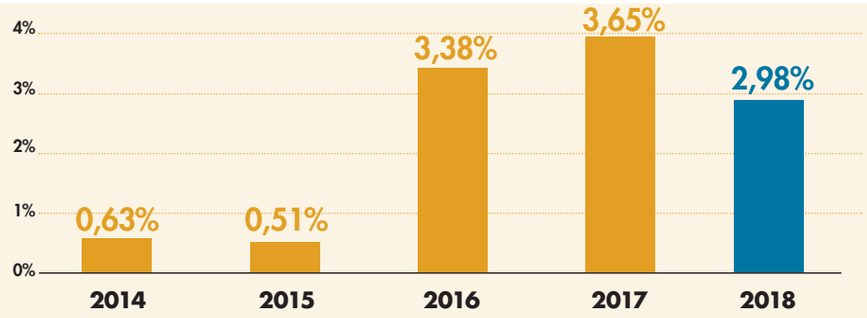
% RICCHEZZA DISTRIBUITA AL NON PROFIT ED ALLA COMUNITÀ



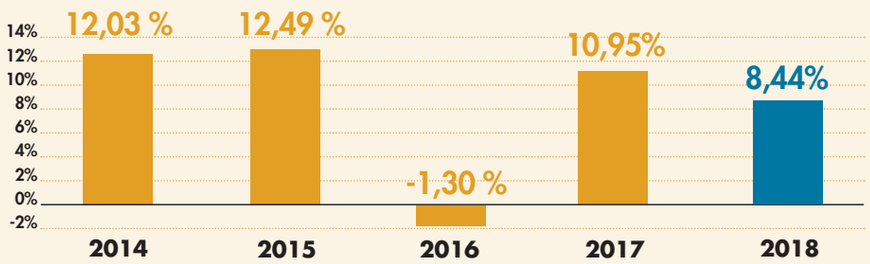
% RICCHEZZA DISTRIBUITA ALL'ENTE PUBBLICO



% RICCHEZZA DISTRIBUITA AI FINANZIATORI



% RICCHEZZA TRATTENUTA (PRELEVATA) DALL'AZIENDA



Valore complessivo ricchezza distribuita a Comunità, Ente pubblico, Non Profit **2014/2018= 95.292,00** al netto delle attività di sostegno al territorio

5.

Nota metodologica

RIFERIMENTI E PRINCIPI DI REDAZIONE

Il processo di rendicontazione avviato con la pubblicazione del Bilancio Sociale è finalizzato ad un duplice obiettivo. La valutazione del proprio operato e la comunicazione della propria attività, secondo i criteri di completezza e trasparenza informativa. Il presente documento è inoltre redatto al fine di adempiere.

- alla previsione di cui all'art. 9 co.2 del D.Lgs. 112/17, che prescrive l'obbligo di redazione e pubblicazione del Bilancio Sociale per tutte le Imprese Sociali,
- alla delibera n. 5536 del 10 ottobre 2007 della Giunta Regionale della Lombardia, che stabilisce fra i requisiti da soddisfare per il mantenimento dell'iscrizione all'albo da parte delle Cooperative, la previsione dell'obbligo di redazione del bilancio sociale.

Sempre con riferimento alla normativa regionale, il documento recepisce le novità introdotte dalle seguenti disposizioni:

- Legge Regionale 19/2014, che ha introdotto modifiche alla L.R. 1/2008 Testo unico delle leggi regionali in materia di volontariato, cooperazione sociale, associazionismo e società di mutuo soccorso;
- R.R. 17/03/2015, n. 1 "Regolamento Albo regionale delle cooperative sociali, consorzi e organismi analoghi, ai sensi dell'art. 27 della l.r. n. 1/2008" avente ad oggetto la disciplina dell'Albo regionale;
- DGR 3460 del 24/04/2015, che approva il modello di Comunicazione Unica Regionale [CUR] per l'iscrizione all'Albo citato ed il mantenimento della stessa;
- DD 4362 del 18/05/2016 "Linee guida per le procedure di accertamento e controllo da parte delle Camere di Commercio lombarde sul possesso dei requisiti necessari per l'iscrizione e mantenimento nell'albo regionale delle cooperative sociali, consorzi e organismi analoghi istituito ai sensi della l.r. 1/2008".

Dette norme hanno demandato alle Camere di Commercio la gestione e tenuta dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali, anche ai fini del mantenimento dell'iscrizione a tale Albo.
La struttura del documento e le aree di rendicontazione fanno riferimento principalmente alle *"Linee guida per la redazione del Bilancio Sociale delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale"* emanate recentemente con Decreto del Ministero per la Solidarietà Sociale, come richiesto dal D.M. 16 marzo 2016 per il deposito del Bilancio Sociale presso il Registro Imprese.
Al fianco di tale principale riferimento, si sono tenuti in considerazione:

- La Circolare della Regione Lombardia n. 14 del 29 maggio 2009 contenente "Indicazioni concernenti l'Albo regionale delle Cooperative Sociali";
- La raccomandazione n. 7 della commissione aziende non profit del consiglio nazionale dei dottori commercialisti, "Il Bilancio sociale nelle aziende non profit: principi generali e linee guida per la sua adozione";
- Il modello di rendicontazione proposto da GBS (Gruppo di studio per il Bilancio Sociale);
- Le "Linee Guida per la Redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni Non Profit", emanate dall'Agenzia per il Terzo Settore.

Definiamo il **Bilancio Sociale** come una **procedura sistematica e oggettiva che permette ad una organizzazione di coinvolgere pienamente i suoi membri nell'individuazione dei bisogni e delle soluzioni, nella pianificazione delle attività, nel**

monitoraggio dei progressi e nella misurazione della sua performance sociale in modo inclusivo e partecipato. È opportuno quindi chiarire sin d'ora l'intenzione di proporre il Bilancio Sociale come processo gestionale e organizzativo, la cui rappresentazione cartacea costituisce esclusivamente la sintesi del lavoro svolto.
L'obiettivo del processo può essere rappresentato come segue:

- comunicazione agli stakeholder del quadro complessivo delle attività, rappresentandone i risultati e le conseguenze derivanti dalle scelte gestionali;
- costruzione di un modello razionale di raccolta dei dati, che funga da base informativa ai fini della riflessione da parte della collettività circa l'identità e l'operato dell'azienda;
- rafforzamento delle relazioni e della fiducia tra l'azienda e gli stakeholder;
- miglioramento dell'attività gestionale sulla base della valutazione - fornita dagli stakeholder sia interni sia esterni - degli impatti generati;
- allineamento dei valori aziendali con le indicazioni provenienti dagli stakeholder.

I principi di riferimento su cui si basa il presente bilancio sociale sono i seguenti:

- **principio di identità**, che prevede la definizione precisa e comprensibile delle caratteristiche distintive e precipue che contraddistinguono il Consorzio;
- **principio dell'inerenza**, in base al quale i risultati rappresentati nel bilancio sociale devono essere direttamente attribuibili all'organizzazione e derivare da una sua consapevole decisione: i risultati rappresentati nel bilancio sociale, in sostanza, non devono essere determinati da una decisione imposta dall'esterno o conseguente a sentenze o altre imposizioni esterne;
- **principio della completezza**, che prevede siano prese in considerazione le informazioni attinenti a tutte le aree di attività grazie alla loro completa rappresentazione;
- **principio di rilevanza**, il quale prevede che debbano essere prese in considerazione solamente le informazioni che i soggetti coinvolti nel processo ritengono rilevanti;
- **principio di responsabilità**: le categorie di stakeholder ai quali l'azienda deve rendere conto degli effetti della sua attività sono identificabili o possono identificarsi. Il presente documento costituisce il quarto Bilancio Sociale prodotto dal Consorzio e ne viene garantita la comparabilità con gli analoghi dati relativi all'esercizio precedente. Ciò sebbene l'applicazione della Riforma del Terzo Settore abbia modificato gli obblighi di redazione e pubblicazione del documento, imponendo un'applicazione più puntuale delle previsioni di cui al DM 24.01.2008. Al fine di agevolare la comparabilità del documento è stata mantenuta la struttura del Bilancio Sociale redatto per l'esercizio 2016, integrando le ulteriori informazioni richieste dall'introduzione del Codice Unico del Terzo Settore e dal D.lgs. 112/17 che disciplina le Imprese Sociali. Si propone pertanto di seguito una tabella comparativa che indica i contenuti obbligatori previsti dalle linee guida ministeriali e la loro collocazione all'interno del presente documento.
(vedi tabella a pagina 47)

LE SEZIONI DEL DOCUMENTO DI BILANCIO SOCIALE

Il processo di rendicontazione è stato gestito da un gruppo di lavoro interno coordinato da un responsabile di progetto. La raccolta dei dati ha coinvolto sia i coordinatori delle aree aziendali, sia quelli di specifici progetti. Il responsabile si è avvalso dell'assistenza di Urbana Cooperativa Sociale per la produzione del documento finale. Il documento prodotto si articola nelle sezioni sotto elencate, compatibili con le linee guida ministeriali per le imprese sociali. Rispetto al precedente esercizio la struttura delle informazioni è stata articolata in sezioni più funzionali alle finalità espositive del documento, al fine di rendere più comprensibile l'oggetto e le finalità sociali del Consorzio.

Capitolo 1: Chi è CAES

Vengono qui definite, con riferimento alle finalità principali dell'ente ed agli obiettivi dichiarati dell'esercizio sociale di riferimento (anno solare 2018), attività e progetti in corso e realizzati, definiti analiticamente in merito a struttura ed obiettivi. La valutazione dei risultati delle attività, anche con riferimento all'impatto sociale, è svolta premettendo un'analisi dei fattori rilevanti per il perseguimento degli scopi sociali e fornendo gli indicatori utilizzati nelle ordinarie attività di rendicontazione sociale verso gli stakeholder istituzionali relativamente ai singoli progetti ed alle singole aree di attività del Consorzio. Viene in tal senso posta particolare rilevanza all'andamento tecnico quale parame-

tro di riferimento rispetto al mercato assicurativo, chiarendo come l'approccio etico e sociale di CAES influisce sulla generazione di un risultato di scostamento significativo rispetto al mercato stesso. Sono poi chiariti gli ulteriori interventi che CAES realizza autonomamente e che non intervengono direttamente sul risultato dell'*andamento tecnico*, fornendo i relativi valori di spesa.

Capitolo 2: I portatori di interesse

Viene qui definita la mappa dei portatori di interesse istituzionale (stakeholder) che distingue anzitutto quelli appartenenti all'organizzazione in quanto soci o collaboratori, ed esterni, ordinati secondo un criterio di inerenza alla mission sociale. Per le diverse tipologie di stakeholder sono definite le modalità di relazione con il Consorzio e le opportunità di partecipazione alle scelte dell'Istituto. La relazione fra definizione degli obiettivi e risultati conseguiti è posta infine in relazione con le modalità di partecipazione di lavoratori, volontari e beneficiari alle scelte istituzionali. In particolare viene messo in evidenza il portafoglio clienti per area geografica e tipologia di soggetto, fornendo informazioni numeriche ed economiche.
Sono poi fornite informazioni aggiuntive sulle partecipazioni del Consorzio in altri Enti e in reti istituzionali (Network). La partecipazione a centrali cooperative è descritta nel Capitolo "Chi è CAES".
Per quanto attiene i lavoratori, nel paragrafo "Management e dipendenti" sono dettagliate in modo più chiaro le informazioni relative alla composizione dell'organico del Consorzio, specificando le ripartizioni

- delle varie tipologie contrattuali
- per genere

anche sotto forma di Unità Lavorative Annue*1 [ULA], come definite dal Decreto Ministero delle Attività Produttive del 18/04/2005.

Viene inoltre evidenziata la forbice delle retribuzioni attraverso un grafico che ne illustra la distribuzione in rapporto alla media oraria dei compensi e all'anzianità del rapporto lavorativo.
Si è tentato un perfezionamento delle informazioni relative alla valorizzazione del territorio e alle altre iniziative che Consorzio CAES pone in essere per promuovere la rete di Economia Solidale cui partecipa, attraverso una descrizione dettagliata di tali attività e una quantificazione economica del valore di tali iniziative.

Capitolo 3: Carta d'identità di CAES

Sono qui fornite informazioni relative all'identificazione dell'ente, del settore di attività nel quale opera ed informazioni generali sulla composizione degli organi di governo. Vengono poi identificate le modalità di nomina degli amministratori e degli organi di controllo, dei poteri in capo ai vari organi e delle modalità di esercizio degli stessi. In questa sezione sono inoltre fornite le informazioni principali sulla compagine associativa e sui collaboratori dell'organizzazione. In virtù del principio della trasparenza vengono inoltre fornite le informazioni sulla struttura delle retribuzioni e dei compensi corrisposti ad amministratori, collaboratori e altri organi dell'ente.
In questo capitolo è stata inserita da quest'anno una valutazione degli amministratori sull'andamento gestionale e sulla struttura societaria.

Capitolo 4: Esame della situazione economico/finanziaria

Il capitolo riporta anzitutto la riclassificazione del Conto Economico con prospetto del riparto del Valore Aggiunto e un'analisi per indici della situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Consorzio.
Per "Valore Aggiunto" intendiamo la maggiore ricchezza creata dalla gestione dell'azienda, ovvero la differenza tra il valore dei beni e dei servizi finali che l'azienda immette sul mercato al termine del processo produttivo (output), e il valore dei beni e servizi acquistati dall'esterno per alimentare tale processo (input).
Trattare i dati contabili di un'azienda secondo il criterio del valore aggiunto significa scegliere una logica sociale, che mostra la ricchezza prodotta e la sua distribuzione ai diversi interlocutori, rispetto ad una logica strettamente economica che evidenzia l'utile o la perdita della gestione. Ad esempio nella logica del valore aggiunto il lavoro è visto come parte integrante del maggiore valore creato dall'azienda e non come costo che deve essere

** 1 Modalità di calcolo delle ULA: per occupati si intendono i dipendenti dell'impresa a tempo determinato o indeterminato, iscritti nel libro matricola dell'impresa e legati all'impresa da forme contrattuali che prevedono il vincolo di dipendenza, fatta eccezione di quelli posti in cassa integrazione straordinaria.*

sostenuto; di conseguenza. Il suo corrispettivo monetario (stipendi e oneri sociali) viene considerato come ricchezza distribuita ai lavoratori.
Se si considera che il benessere della comunità, dal punto di vista strettamente economico è accresciuto anche dalla ricchezza distribuita alla stessa, appare evidente come la rendicontazione a valore aggiunto sia uno strumento che esprime in parte la tensione delle Cooperative Sociali al perseguimento dello scopo previsto all'art. 1 della legge 381/91, che è appunto quello di perseguire l'interesse generale della comunità.

Il Conto Economico riclassificato a valore aggiunto evidenzia la ricchezza generata dalla gestione del Consorzio (valore aggiunto), ottenuta dalla differenza tra il valore della produzione (fatturato da privati, fatturato da enti pubblici, variazione delle rimanenze, contributi pubblici assimilati ai ricavi ed altri componenti positivi di reddito) e i costi esterni. Sono considerati costi esterni i costi relativi a fattori produttivi che non sono configurabili come distribuzione di ricchezza agli interlocutori del Consorzio. Essi comprendono costi per beni e servizi, variazione delle rimanenze e altri costi gestionali. La differenza tra valore della produzione e i costi esterni determina il valore aggiunto lordo caratteristico, che misura la capacità del Consorzio di generare ricchezza esclusivamente con lo svolgimento della sua attività caratteristica.
Il valore aggiunto globale lordo assomma il valore aggiunto lordo caratteristico ai proventi finanziari e al risultato della gestione straordinaria. Il valore aggiunto netto o ricchezza prodotta, che si ottiene sottraendo al valore aggiunto globale lordo gli ammortamenti e gli accantonamenti, è la misura della capacità del Consorzio di generare ricchezza per l'autofinanziamento e da distribuire ai vari interlocutori.
La ricchezza viene distribuita:
- ai lavoratori dipendenti, ai collaboratori sotto forma di stipendi e compensi;
- ai soci, sotto forma di acquisti di beni e servizi da consorziati
- ai finanziatori non soci sotto forma di oneri finanziari;
- alla comunità sotto forma di erogazioni liberali, contributi associativi, versamento al fondo mutualistico) e attraverso gli atti di correntezza, ovvero erogazioni ai clienti per indennizzi non riconosciuti dalla compagnia assicurativa come dettagliato nel capitolo 1;
- all'ente pubblico sotto forma di imposte, tasse, ecc.

La ricchezza trattenuta dal Consorzio rappresenta l'utile. La ricchezza distribuita agli interlocutori del Consorzio può tuttavia differire dal valore della ricchezza prodotta. L'eventuale differenza è costituita dal prelievo di ricchezza dalla comunità, l'insieme cioè di donazioni e contributi, pubblici e privati, che la comunità fa confluire verso il Consorzio per il perseguimento del suo scopo sociale.
Sono inoltre forniti ulteriori indicatori sulla base delle informazioni fornite nella sezione C in merito ai risultati e ai valori quali/quantitativi dei servizi offerti. Tali parametri vengono utilizzati per fornire indicatori di efficienza economica delle differenti aree di attività del Consorzio.
Rispetto ai Bilanci Sociali precedenti si è scelto di dare maggiore rilievo alle attività svolte in collaborazione con i soci, considerando distribuzione di ricchezza verso gli stessi gli acquisti di beni e servizi effettuati nel corso dell'esercizio. È stato pertanto corretto il valore delle tabelle di raffronto del 2017 al fine di uniformare i dati contenuti nel presente documento.

I PRINCIPI DI RICLASSIFICAZIONE SECONDO IL CRITERIO DEL VALORE AGGIUNTO

Gli indici del valore aggiunto sono il risultato di rapporti aritmetici tra il valore aggiunto o suoi componenti e derivati, (valore aggiunto caratteristico, valore aggiunto globale lordo, ricchezza prodotta, ricchezza distribuita) con altri valori del bilancio o con dati quantitativi extracontabili di carattere sociale.
Gli indici costruibili sul Valore Aggiunto sono classificabili in tre categorie:
1. rapporti di efficienza economica
2. rapporti di efficienza tecnica
3. rapporti di composizione delle remunerazioni

1. Rapporti di efficienza economica

Questa categoria di indici esprime l'attitudine del Consorzio a generare valore aggiunto e quindi ricchezza da distribuire agli interlocutori. Comprende tutti i rapporti che hanno al numeratore la grandezza valore aggiunto e/o i suoi diretti derivati (valore aggiunto lordo caratteristico, valore aggiunto globale lordo).

1) Valore Aggiunto Netto/Valore della produzione
Tale rapporto misura l'efficienza del Consorzio: il quoziente rappresenta la quota di ricchezza prodotta all'interno del Consorzio dai fattori produttivi e distribuibile agli interlocutori;
***2) (Valore aggiunto gestione caratteristica - Ammortamenti e accantonamenti)/* Capitale investito - NON CAPISCO BENE QUESTI TRE TITOLI**
È un indicatore dell'attitudine del capitale investito a produrre nuova ricchezza distribuibile agli interlocutori.
3) (Contributi pubblici non ricavi + Beneficenza)/ Ricchezza distribuita
RAPPORTI DI DIPENDENZA DALL'ESTERNO:
Valori elevati di tale rapporto possono essere sintomo di una sensibile dipendenza del Consorzio dall'esterno e quindi di una potenziale incapacità di provvedere con le proprie forze a generare una quantità di ricchezza sufficiente a soddisfare adeguatamente tutti gli interlocutori, salvaguardando altresì l'equilibrio e la stabilità dell'azienda nel tempo. Un valore limite di tale rapporto è costituito dal fatto che il Consorzio dovrebbe essere almeno in grado di remunerare autonomamente (senza il ricorso all'esterno) i propri lavoratori. Cioè la ricchezza distribuita ai lavoratori deve essere inferiore al totale della ricchezza distribuita meno i contributi pubblici e le donazioni.

2. Rapporti di efficienza tecnica

I rapporti di efficienza tecnica intendono esprimere la produttività dei diversi fattori produttivi e sono costruiti secondo lo schema logico: quantità di risultato ottenuto/quantità di fattore impiegato.
4) Valore della produzione su ricchezza distribuita a persone che operano nel Consorzio
Si tratta di un indicatore di produttività riferito a valori (e non ad unità fisiche), in quanto informa circa l'attitudine della ricchezza distribuita alle persone operanti nel Consorzio a generare valore della produzione, e quindi, indirettamente, ricchezza distribuibile. In linea di massima tale indicatore non dovrebbe mai scendere al di sotto dell'unità.

3. Rapporti di composizione delle remunerazioni

I rapporti di composizione delle remunerazioni evidenziano come il Consorzio distribuisce la ricchezza tra i suoi diversi interlocutori. La quantità di ricchezza distribuita ad una singola categoria di interlocutori viene messa a confronto con il totale della ricchezza distribuita:c(Valore della ricchezza distribuita ai lavoratori/ Valore totale della ricchezza distribuita) X 100

MODALITÀ DI PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL DOCUMENTO

Il presente documento viene presentato ai Soci per l'approvazione assembleare unitamente al Bilancio d'esercizio e depositato presso il Registro Imprese. Viene inoltre pubblicato sul sito web www.consorziocaes.it e diffuso negli ambiti promozionali cui il Consorzio partecipa, incontrando il pubblico destinatario ultimo delle nostre attività, ed al fine di renderlo accessibile ai portatori di interesse attuali e potenziali.
Stralci del bilancio sociale vengono inoltre periodicamente diffusi sui social network sui quali CAES è presente, per garantire una maggiore diffusione dell'informazione e stimolare l'interazione dei portatori di interesse al processo.

PROSPETTIVE DI MIGLIORAMENTO DEL DOCUMENTO

Il presente documento costituisce la quarta sintesi del processo di costruzione del Bilancio Sociale che Consorzio CAES pone in essere. L'esperienza maturata in questi anni di redazione del documento inoltre consente una migliore selezione dei dati, una visione comparativa più precisa e l'analisi dei trend.
Si intende ridefinire, nei prossimi Bilanci Sociali, il rapporto con gli interlocutori sociali secondo la teoria degli Asset Holder, più consona all'approccio del Consorzio nei rapporti che intrattiene. Gli interlocutori verrebbero infatti definiti sulla base della capacità di generare e apportare risorse. Ciò è maggiormente in linea con la visione di CAES di stimolare i rapporti con i propri interlocutori alla partecipazione alla creazione di valore sociale ed economico. Ulteriori prospettive di miglioramento del documento riguardano

- una più precisa e dettagliata informazione sul risk management;
- il riscontro fornito dalla rete di riferimento al documento di Bilancio Sociale.

Si attendono inoltre le evoluzioni normative con riferimento alle "Linee Guida per la redazione dei Bilanci Sociali" previste dall'introduzione del Codice del Terzo Settore.

Informazioni obbligatorie ai sensi del d.m. 24.01.2008: linee guida per la redazione dei bilanci sociali delle Imprese Sociali e collocazione delle informazioni all'interno del documento

1.2.2 Sezione A: Informazioni generali sull'ente e sugli amministratori.	
a) nome dell'ente;	Carta d'identità di CAES
b) indirizzo sede legale;	Carta d'identità di CAES
c) altre sedi secondarie;	inesistenti
d) nominativi degli amministratori, data di prima nomina e periodo per il quale rimangono in carica	Carta d'identità di CAES
e) nominativi dei soggetti che ricoprono cariche istituzionali;	Carta d'identità di CAES
f) settore nel quale l'ente produce o scambia beni e servizi di utilità sociale, con indicazione dei beni e servizi prodotti o scambiati.	Carta d'identità di CAES
1.2.3 Sezione B: Struttura, governo ed amministrazione dell'ente.	
a) informazioni sull'oggetto sociale come previsto nello statuto;	Carta d'identità di CAES
b) forma giuridica adottata dall'ente, con evidenza delle eventuali trasformazioni avvenute nel tempo;	Carta d'identità di CAES
c) previsioni statutarie relative all'amministrazione e al controllo dell'ente;	Contenute nello Statuto pubblicato su consorziocaes.org
d) modalità seguite per la nomina degli amministratori;	Contenute nello Statuto pubblicato su consorziocaes.org
e) particolari deleghe conferite agli amministratori;	Inesistenti
f) per gli enti di tipo associativo informazioni sui soci dell'ente con indicazione del numero dei soci iscritti, con distinzione tra persone fisiche e giuridiche, dei soci dimessi o esclusi dall'ente;	La rete e gli stakeholder
g) relazione sintetica della vita associativa, con l'indicazione del numero di assemblee svoltesi nell'anno, del numero di soci partecipanti all'assemblea annuale per l'approvazione del bilancio e dei temi sui quali i soci sono stati coinvolti;	La rete e gli stakeholder
h) mappa dei diversi portatori di interessi con indicazione del tipo di relazione che lega l'impresa sociale alle singole categorie;	La rete e gli stakeholder
i) compensi, a qualunque titolo corrisposti, ad amministratori e a persone che ricoprono cariche istituzionali elettive o non nell'impresa sociale;	La rete e gli stakeholderS
l) compensi, a qualunque titolo corrisposti, a soggetti eventualmente incaricati del controllo contabile;	La rete e gli stakeholder
m) indicazione del valore massimo e del valore minimo delle retribuzioni lorde dei lavoratori dipendenti dell'ente con distinta evidenza di valore della retribuzione e numerosità per le diverse tipologie di contratto di lavoro;	La rete e gli stakeholder
n) compensi corrisposti per prestazioni di lavoro non regolate da contratto di lavoro dipendente, con distinta evidenza di valore della retribuzione e tipologia di contratto;	La rete e gli stakeholder
o) numero di donne sul totale dei lavoratori, con dettaglio per ciascuna tipologia di contratto di lavoro;	La rete e gli stakeholder
q) imprese, imprese sociali, altri enti senza scopo di lucro che abbiano nell'impresa sociale partecipazioni, a qualunque titolo e di qualunque entità, con indicazione dell'attività svolta dagli enti partecipanti e dell'entità della partecipazione. Analogamente a quanto previsto al punto p), per il caso di gruppi di imprese sociali, indicazione delle sinergie di gruppo che hanno consentito una migliore realizzazione delle finalità di utilità sociale e dei criteri di consolidamento;	La rete e gli stakeholder
r) principali reti e collaborazioni attive con enti pubblici, imprese sociali, altri enti senza scopo di lucro ed altre imprese commerciali, specificando la natura del rapporto e delle intese;	La rete e gli stakeholder

caes® ITALIA

Consorzio
Assicurativo
Etico
Solidale

Via Gavirate, 14
20148 - Milano
Tel. 02-87166257
Fax 02-93664856

wwww.consorziocaes.org
comunicazione@consorziocaes.org

in collaborazione con

Gruppo Assimoco
ASSIcurazioni MOvimento COoperativo

Certified B Corporation